

**Rapporto annuale
2024**

Nel 2024 la Banca Migros ha continuato a espandere con successo i suoi core business. Sia i prestiti alla clientela che i depositi dei clienti (comprese le obbligazioni di cassa) sono cresciuti rispettivamente dell'1,3% a CHF 50.6 miliardi e del 2,3% a CHF 45.7 miliardi, mentre i depositi titoli della clientela sono aumentati del 7,2% a CHF 16.9 miliardi. La base di clienti è passata a 1.2 milioni registrando un aumento del +5,4%, merito anche del positivo andamento del portafoglio di carte di credito Cumulus. In un contesto di tassi d'interesse di mercato in calo e di diminuzione dei proventi da interessi, i ricavi operativi sono scesi del 2,6% a CHF 806.6 milioni, mentre i costi operativi hanno totalizzato CHF 425.0 milioni (+3,0%). Al netto delle imposte, il risultato è stato un utile di CHF 282.1 milioni (-10,0%).

Bernhard Kobler
Presidente del Consiglio di amministrazione

Manuel Kunzelmann
Presidente della Direzione generale (CEO)

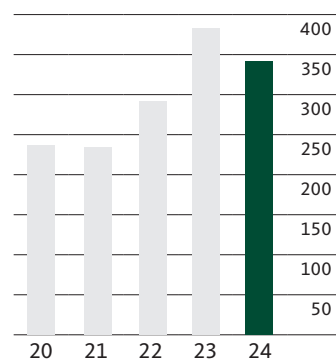
Indice

Prefazione del presidente del Consiglio di amministrazione	4
Relazione sulla gestione per l'esercizio 2024	5
Bilancio al 31 dicembre 2024	8
Conto economico 2024	9
Destinazione dell'utile di bilancio	10
Conto dei flussi di tesoreria 2024	11
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	13
Allegato al conto annuale	14
Informazioni sul bilancio	37
Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	53
Informazioni sul conto economico e altre indicazioni significative	54
Rapporto dell'ufficio di revisione	56
Corporate governance	60
Struttura di distribuzione	75

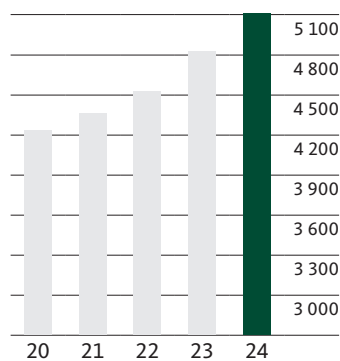
Conto annuale in milioni di CHF / variazione

	2024	2023	
Totale di bilancio	60 916	58 706	+3,8%
Prestiti alla clientela	50 559	49 925	+1,3%
Depositi della clientela ¹	45 706	44 670	+2,3%
Capitale proprio ²	5 171	4 887	+5,8%
Proventi operativi	807	828	-2,6%
Costi d'esercizio	425	413	+3,0%
Risultato d'esercizio	341	383	-11,0%
Utile annuo	282	313	-10,0%
Depositi della clientela	16 856	15 721	+7,2%
Volume dei fondi	3 982	3 667	+8,6%
Organico ³	1 718	1 620	+6,0%
Requisiti patrimoniali			
Fondi propri computabili	5 171	4 887	+5,8%
Fondi propri necessari	1 974	1 917	+3,0%
Indici di riferimento			
Depositi della clientela in % dei prestiti alla clientela	90,4%	89,5%	
Rendimento del capitale proprio ⁴	6,8%	8,1%	
Cost/income ratio ⁵	50,7%	47,3%	

Risultato operativo in milioni di CHF



Capitale proprio in milioni di CHF

¹ Include le obbligazioni di cassa.² Include le riserve per rischi bancari generali (non tassate) e prima dell'impiego dell'utile.³ Rettificato del tempo parziale, posti degli apprendisti e delle apprendiste calcolati al 50%.⁴ Risultato d'esercizio in % del capitale proprio medio.⁵ Costi operativi divisi per i proventi operativi (escl. la variazione delle rettifiche di valore imputabili a insolvenza e le perdite nelle operazioni su interessi).

Prefazione del presidente del Consiglio di amministrazione

Il 23 maggio 2024 sono subentrato a Fabrice Zumbrennen come presidente del Consiglio di amministrazione della Banca Migros. Rivolgo al mio predecessore un sentito ringraziamento per il lavoro svolto negli ultimi sei anni e mezzo. Il suo mandato ha segnato tappe fondamentali come l'abolizione dei bonus presso la Banca Migros – la prima grande banca svizzera a farlo –, l'elaborazione della nuova strategia bancaria, il riconoscimento come banca retail svizzera più digitale e l'ampliamento del settore carte con il lancio della carta di credito Cumulus. Sono lieto di continuare il percorso di successo insieme alle mie colleghe e ai miei colleghi del Consiglio di amministrazione, alla Direzione generale e alle collaboratrici e ai collaboratori della Banca Migros.

Anche l'esercizio 2024 in rassegna si è rivelato positivo, soprattutto considerando il contesto di politica monetaria in cui la Banca nazionale svizzera (BNS) ha ridotto i tassi d'interesse di riferimento in modo rapido e significativo. La Banca Migros ha adeguato i tassi d'interesse sui conti con ritardo e in misura minore rispetto alla BNS, al fine di continuare a offrire condizioni interessanti alla sua clientela, nonostante le mutate condizioni quadro. La Banca Migros ha sottolineato l'attrattiva della sua offerta di conti anche con l'introduzione del banking quotidiano gratuito per il conto, la carta di debito e di credito. Questo pacchetto di vantaggi è stato lanciato nell'aprile 2024, quando, in aggiunta all'abolizione della quota annua per le carte di debito e di credito, la Banca Migros ha eliminato anche le commissioni per la tenuta del conto privato.

L'abolizione delle commissioni sui conti e la decisione di non procedere a una rapida e consistente riduzione dei tassi d'interesse sono state tra le cause del calo degli utili nell'esercizio in rassegna. Tuttavia, nel 2024 è stato raggiunto il secondo profitto più alto nella storia della Banca Migros. Questo è stato possibile grazie allo sforzo congiunto di tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori. Nonostante il difficile contesto, la Banca Migros è riuscita ad incrementare ulteriormente i depositi, i prestiti e i valori in deposito della clientela – e questo anche nel 2024 nell'ambito di una sana disciplina dei costi.

Colgo l'occasione per ringraziare il personale, i membri dei quadri e la Direzione generale per il grande impegno profuso nello scorso esercizio. I miei più sentiti ringraziamenti vanno anche alla nostra clientela per la fedeltà e la fiducia che giorno dopo giorno ripone nella Banca Migros.



Bernhard Kobler
Presidente del Consiglio di amministrazione

Relazione sulla gestione per l'esercizio 2024

Andamento dell'attività e situazione economica della Banca

Nel 2024, la Banca Migros SA con sede a Zurigo ha operato in un contesto di tassi d'interesse caratterizzato da quattro tagli dei tassi di riferimento effettuati dalla Banca nazionale svizzera (BNS). La Banca Migros ha deliberatamente seguito solo in parte il calo dei tassi di mercato nella remunerazione dei conti. La conseguenza è stata una perdita di guadagno a favore della clientela. La flessione dei proventi da interessi è dovuta anche all'aumento delle riserve minime non remunerate dalla BNS. Entrambi questi fattori hanno contribuito al calo del risultato netto da interessi del 6,6% a CHF 599.0 milioni.

Il risultato netto da interessi si intende al netto delle rettifiche di valore. Queste ultime sono diminuite del 29,5% a CHF 32.2 milioni.

I proventi delle operazioni in commissione sono aumentati del 15,1% attestandosi a CHF 125.1 milioni. Le ragioni principali dell'andamento positivo delle operazioni in commissione sono state da un lato il settore degli investimenti e, dall'altro, l'attività delle carte con il crescente portafoglio di carte di credito Cumulus, il quale sta gradualmente azzerando gli investimenti iniziali. Sommando i clienti delle carte di credito e gli altri clienti della Banca, il numero complessivo dei clienti della Banca Migros è salito a 1.2 milioni di unità (+5,4%).

Oltre ai guadagni derivanti dalle operazioni in commissione, sono aumentate anche quelli relativi all'attività di negoziazione. Queste ultime sono salite del 18,2% a CHF 73.9 milioni.

Tenuto conto del restante risultato ordinario, i proventi operativi si sono attestati complessivamente a CHF 806.6 milioni (-2,6%). Nell'ambito di una sana disciplina della gestione dei costi, le spese operative sono aumentate a CHF 425.0 milioni (+3,0%) e il cost/income ratio si è attestato al 50,7% rispetto al 47,3% di fine 2023.

Al netto di ammortamenti e accantonamenti, il risultato operativo è stato pari a CHF 341.1 milioni (-11,0%). Al netto delle imposte, il risultato è stato un utile di CHF 282.1 milioni (-10,0%).

Depositi della clientela e rifinanziamento

I depositi della clientela (comprese le obbligazioni di cassa) hanno raggiunto quota CHF 45.7 miliardi (+2,3%), corrispondenti al 90,4% dei prestiti concessi. La Banca Migros ha quindi continuato a beneficiare di una struttura di rifinanziamento molto vantaggiosa.

Attività creditizia

I prestiti alla clientela sono aumentati dell'1,3% a CHF 50.6 miliardi. La quota di gran lunga maggiore è rappresentata dai prestiti ipotecari ai clienti privati e aziendali, che sono cresciuti dell'1,2% a CHF 46.9 miliardi. Hanno registrato un incremento superiore alla media i crediti privati (+10,2% a CHF 1.0 miliardo) e i finanziamenti tramite leasing nel segmento dei clienti privati e aziendali (+53,7% a CHF 0.6 miliardi).

Il portafoglio crediti, ben diversificato nelle attività con i clienti privati e aziendali su tutto il territorio svizzero, è cresciuto in linea con il capitale proprio disponibile allo scopo di garantire in ogni momento una qualità creditizia molto elevata.

Operazioni di deposito

Il valore di tutti i titoli detenuti dalla clientela nei depositi della Banca Migros è salito del 7,2% a CHF 16.9 miliardi.

Il volume dei Migros Bank Fonds ha registrato un aumento dell'8,6% a CHF 4.0 miliardi e quello dei mandati di gestione patrimoniale del 9,6% a CHF 2.2 miliardi.

Investimenti in titoli e riserve di liquidità

La consistenza in fondi d'investimento ampiamente diversificati nel portafoglio di negoziazione è passata da CHF 32.9 milioni a CHF 34.3 milioni.

Le disponibilità liquide sono aumentate di CHF 1.3 miliardi raggiungendo CHF 8.8 miliardi. Al contempo, per gestire efficacemente la liquidità, la Banca Migros ha incrementato di CHF 89.1 milioni il proprio portafoglio di titoli di debito di prim'ordine tra gli investimenti finanziari, portandolo a CHF 604.2 milioni. A fine dicembre 2024 la Banca Migros ha raggiunto con la propria liquidità un indice di copertura (liquidity coverage ratio) pari al 140,6%, superando così nettamente il requisito minimo del 100%.

Per rafforzare ulteriormente la propria solidità, dal primo semestre del 2024 la Banca Migros è inoltre la prima banca svizzera non di rilevanza sistemica a soddisfare tutti i requisiti dell'iniziativa della BNS «Concessione di liquidità a fronte di garanzie ipotecarie» (LFGI).

Forte dotazione di mezzi propri

Il 23 maggio 2024 l'assemblea generale ordinaria della Banca Migros ha deciso di non distribuire dividendi relativi all'esercizio 2023. L'utile dell'esercizio 2023 è stato destinato interamente alle riserve facoltative da utili.

Al 31 dicembre 2024, il capitale proprio computabile ai sensi della Legge sulle banche ammontava quindi a CHF 5.2 miliardi, il che corrisponde a un rapporto di copertura molto rassicurante del 262,0% rispetto al capitale proprio minimo richiesto dalla legge. La Banca Migros ha nettamente superato le disposizioni regolamentari in materia di mezzi propri anche per quanto riguarda la quota di fondi propri di base, che a fine 2024 ammontava al 21,0%.

Collaboratrici e collaboratori

A fine anno l'organico calcolato sulla base del tempo pieno raggiungeva 1718 unità (nell'esercizio precedente 1620). I 94 apprendisti (esercizio precedente: 84) sono stati computati per metà.

Svolgimento di una valutazione dei rischi

La Banca Migros persegue tradizionalmente una politica dei rischi improntata alla prudenza e a un sostanziale equilibrio. Tenuto conto del fatto che opera sull'intero territorio svizzero, i rischi di credito sono ampiamente diversificati e in gran parte garantiti da pegni ipotecari. Il rischio di oscillazione dei tassi viene monitorato costantemente e mantenuto all'interno di un margine stabilito dalla Direzione generale dopo che il Consiglio di amministrazione ne ha fissato un limite massimo, attraverso adeguate misure di gestione del bilancio. Per maggiori dettagli rimandiamo alle spiegazioni sulla gestione dei rischi alle pagine 20-35.

Situazione degli ordini e degli incarichi

Nel settore bancario gli ordini dei clienti vengono evasi entro pochi giorni, per cui non è possibile fornire informazioni significative sulla situazione delle ordini e degli incarichi. Un'indicazione affidabile della performance aziendale è fornita dai prestiti alla clientela, dal numero dei depositi della stessa e dal volume di questi ultimi.

Attività di ricerca e di sviluppo

Nell'anno in rassegna l'offerta digitale è stata ulteriormente ampliata. Infatti, da novembre 2024, ad esempio, tutta la nostra clientela beneficia dell'accesso all'e-banking tramite una nuova modalità. L'ampiezza dell'offerta digitale è stata riconosciuta nella classifica stilata dall'Istituto per i servizi finanziari di Zugo (IFZ) della Scuola universitaria professionale di Lucerna, dove nel 2024 la Banca Migros ha nuovamente conquistato il podio tra le banche retail svizzere più digitali.

L'impegno della Banca Migros per la società e l'ambiente

Nel 2024 la Banca Migros ha sostenuto con CHF 5.6 milioni l'attività del Fondo pionieristico Migros, consentendo così di realizzare progetti pionieristici nelle aree tematiche società climaticamente neutra, persone e digitalizzazione e innovazione collaborativa. Insieme ad altre imprese del Gruppo Migros, la Banca Migros versa ogni anno contributi cospicui al Fondo pionieristico Migros.

Prospettive per il futuro

Le condizioni quadro rimangono difficili in quanto permangono rischi congiunturali per la Svizzera orientata alle esportazioni, il che a sua volta comporta sfide di politica monetaria. La Banca Migros segue da vicino l'andamento economico e il suo impatto sulle consumatrici e sui consumatori nonché sulle imprese. Forte di una solida dotazione di fondi propri e dell'ampia base di clienti presente in tutta la Svizzera, la Banca Migros è ben posizionata sia dal punto di vista strategico che finanziario per continuare a garantire affidabilità e stabilità alla propria clientela.

Bilancio al 31 dicembre 2024

in CHF 1000

	Allegati	31.12.2024	31.12.2023	Variazione	in %
Attivi					
Fondi liquidi		8 810 150	7 558 718	+1 251 431	+16,6
Crediti nei confronti di banche		321 085	233 830	+87 255	+37,3
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	1	0	0	+0	-
Crediti nei confronti della clientela	2, 13	3 619 065	3 551 879	+67 186	+1,9
Crediti ipotecari	2, 13	46 939 774	46 373 216	+566 558	+1,2
Attività di negoziazione	3	35 524	34 232	+1 292	+3,8
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	21	177 587	52 049	+125 538	+241,2
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value	3	0	0	+0	-
Immobilizzazioni finanziarie	4	604 161	515 046	+89 115	+17,3
Ratei e risconti attivi		66 674	69 115	-2 441	-3,5
Partecipazioni	5, 6	133 017	117 332	+15 685	+13,4
Immobilizzazioni materiali	7	189 774	176 061	+13 713	+7,8
Attività immateriali	7	0	0	+0	-
Altri attivi	8	19 231	24 753	-5 523	-22,3
Totale attivi		60 916 040	58 706 230	+2 209 810	+3,8
Passivi					
Impegni nei confronti di banche		770 857	496 790	+274 067	+5,5
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	1	0	0	+0	-
Impegni risultanti da depositi della clientela		45 280 339	44 355 019	+925 320	+2,1
Impegni risultanti da operazioni di negoziazione	3	0	0	+0	-
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	21	398	19 688	-19 289	-98,0
Impegni risultanti da altri strumenti finanziari con valutazione fair value	3	0	0	+0	-
Obbligazioni di cassa		425 449	314 614	+110 835	+35,2
Prestiti e mutui in obbligazioni fondiarie	11, 12	8 466 400	7 947 500	+518 900	+6,5
Ratei e risconti passivi		180 795	179 151	+1 644	+0,9
Altri passivi	8	313 030	210 986	+102 044	+48,4
Accantonamenti	13	307 597	295 456	+12 141	+4,1
Riserve per rischi bancari generali (non tassate)		1 284 000	1 282 000	+2 000	+0,2
Capitale sociale	15	700 000	700 000	+0	+0,0
Riserve di utili legali		201 670	186 000	+15 670	+8,4
Riserve di utili facoltative		2 703 330	2 405 000	+298 330	+12,4
Distribuzione di utili		26	624	-598	-95,8
Utile		282 149	313 402	-31 254	-10,0
Totale passivi		60 916 040	58 706 230	+2 209 810	+3,8
Operazioni fuori bilancio					
Impegni eventuali	2, 22	63 558	68 347	-4 789	-7,0
Impegni irrevocabili	2	1 946 646	1 864 495	+82 151	+4,4
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	2	73 674	70 470	+3 203	+4,5

Conto economico 2024

in CHF 1000

	Allegati	2024	2023	Variazione	in %
Risultato da operazioni su interessi					
Proventi da interessi e sconti	26	1 027 390	978 694	+48 696	+5,0
Proventi da interessi e dividendi da immobilizzazioni finanziarie		5 873	4 819	+1 054	+21,9
Oneri per interessi	26	-402 079	-296 527	-105 551	+35,6
Risultato lordo da operazioni su interessi		631 184	686 985	-55 801	-8,1
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di insolvenza e perdite da operazioni su interessi		-32 153	-45 589	+13 436	-29,5
Subtotale risultato netto da operazioni su interessi		599 031	641 396	-42 365	-6,6
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio					
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		94 073	87 974	+6 099	+6,9
Proventi da commissioni su attività di credito		14 340	9 067	+5 273	+58,2
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		111 774	98 389	+13 384	+13,6
Oneri per commissioni		-95 070	-86 753	-8 317	+9,6
Subtotale risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		125 117	108 677	+16 440	+15,1
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	25	73 885	62 533	+11 352	+18,2
Altri risultati ordinari					
Risultato da cessioni di immobilizzazioni finanziarie		0	0	+0	-
Proventi da partecipazioni		5 569	6 019	-450	-7,5
Risultato da immobili		2 066	2 078	-13	-0,6
Altri proventi ordinari		920	7 049	-6 130	-87,0
Altri oneri ordinari		0	0	+0	-
Subtotale altri risultati ordinari		8 555	15 147	-6 592	-43,5
Proventi operativi		806 587	827 753	-21 166	-2,6
Costi d'esercizio					
Costi per il personale	27	-253 110	-243 783	-9 327	+3,8
Altri costi d'esercizio	28	-171 850	-168 957	-2 893	+1,7
Subtotale costi d'esercizio		-424 960	-412 740	-12 220	+3,0
Rettifiche di valore su partecipazioni nonché ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali		-32 283	-30 520	-1 763	+5,8
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		-8 269	-1 449	-6 820	+470,7
Risultato d'esercizio		341 075	383 044	-41 969	-11,0
Ricavi straordinari	29	130	200	-71	-35,2
Costi straordinari	29	-39	-30	-9	+30,4
Imposte	30	-59 018	-69 812	+10 794	-15,5
Utile		282 149	313 402	-31 254	-10,0

Destinazione dell'utile di bilancio

Dal conto annuale della Banca Migros risulta un utile annuo di CHF 282.1 milioni e un utile riportato di CHF 26 362. Il Consiglio di amministrazione chiede all'Assemblea generale il seguente impiego dell'utile:

in CHF 1000	31.12.2024	31.12.2023	Variazione	in %
Utile	282 149	313 402	-31 254	-10,0
Utile riportato	26	624	-598	-95,8
Utile di bilancio	282 175	314 026	-31 851	-10,1
Il Consiglio di amministrazione chiede di approvare la seguente destinazione dell'utile				
Assegnazione alle riserve di utili legali	14 107	15 670	-1 563	-10,0
Assegnazione alle riserve di utili facoltative	268 041	298 330	-30 289	-10,2
Distribuzione di utili	0	0	+0	-
Utile riportato	27	26	+1	+2,2

Le cifre dell'esercizio precedente corrispondono alla decisione dell'assemblea generale.

Conto dei flussi di tesoreria 2024

in CHF 1000

	Afflusso 2024	Deflusso 2024	Afflusso 2023	Deflusso 2023
Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)				
Utile	282 149	-	313 402	-
Variazioni delle riserve per rischi bancari generali	-	-	-	-
Variazioni delle riserve per rischi bancari generali (non tassate)	2 000	-	2 000	-
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	32 283	-	30 517	-
Accantonamenti e altre rettifiche di valore	12 141	-	-	1 293
Variazione delle rettifiche di valore imputabili a insolvenza e perdite	22 735	-	40 695	-
Ratei e risconti attivi	2 441	-	-	34 312
Ratei e risconti passivi	1 644	-	45 176	-
Saldo	355 392		396 186	
Flusso di fondi risultante dalle transazioni sul capitale proprio				
Capitale azionario	-	-	-	-
Saldo	-	-	-	-
Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali				
Partecipazioni	-	15 685	-	1 697
Immobili	-	3 415	-	2 679
Altre immobilizzazioni materiali	-	14 059	-	13 844
Software	-	28 522	-	24 445
Attività immateriali	-	-	-	-
Saldo		61 680		42 666

in CHF 1000

	Afflusso 2024	Deflusso 2024	Afflusso 2023	Deflusso 2023
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria				
Operazioni a medio e lungo termine (> 1 anno):				
Impegni nei confronti di banche	-	-	-	-
Impegni risultanti da depositi della clientela	-	653	703	-
Obbligazioni di cassa	110 835	-	179 870	-
Obbligazioni	-	-	350 000	-
Prestiti ipotecari	967 900	449 000	1 009 500	227 200
Altri impegni	102 044	-	73 096	-
Crediti nei confronti di banche	-	-	-	-
Crediti nei confronti della clientela	-	68 818	-	43 401
Crediti ipotecari	-	569 863	-	664 902
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value	-	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	75 013	-	16 345
Altri crediti	5 523	-	-	13 176
Operazioni a breve termine:				
Impegni nei confronti di banche	274 067	-	-	325 199
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	-	-	-	-
Impegni risultanti da depositi della clientela	925 973	-	13 251	-
Impegni risultanti da operazioni di negoziazione	-	-	-	-
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	-	19 289	11 628	-
Impegni risultanti da altri strumenti finanziari con valutazione fair value	-	-	-	-
Crediti nei confronti di banche	-	86 406	-	83 482
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	-	-	-	-
Crediti nei confronti della clientela	-	19 785	-	413 989
Attività di negoziazione	-	1 292	-	1 677
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	-	125 538	3 231	-
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value	-	-	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	-	12 965	83 012	-
Liquidità:				
Fondi liquidi	-	1 251 431	-	288 441
Saldo		293 712		353 521
Totale	355 392	355 392	396 186	396 186

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

in CHF 1000

	Riserve per rischi bancari generali (non tassate)	Capitale sociale	Riserva di capitale	Riserve di utili facoltative e distribuzione di utili	Riserve di utili legali	Quote del capitale proprie	Utile	Totale
Capitale proprio all'inizio dell'esercizio in rassegna	1 282 000	700 000	0	2 405 624	186 000	0	313 402	4 887 026
Assegnazione a riserve di utili	0	0	0	298 330	15 670	0	-314 000	0
Dividendo	0	0	0	0	0	0	0	0
Variazione netta utile riportato	0	0	0	-598	0	0	598	0
Assegnazione a riserve per rischi bancari generali	0	0	0	0	0	0	0	0
Assegnazione alle riserve per rischi bancari generali (non tassate)	2 000	0	0	0	0	0	0	2 000
Utile 2024	0	0	0	0	0	0	282 149	282 149
Capitale proprio alla fine dell'esercizio in rassegna	1 284 000	700 000	0	2 703 356	201 670	0	282 149	5 171 175

Le informazioni regolamentari in merito ai requisiti di copertura patrimoniale e alla liquidità sono pubblicate nel sito bancamigros.ch.

Allegato al conto annuale

Ditta, forma giuridica e sede della Banca

La Banca Migros è una società anonima di diritto svizzero con sede centrale a Zurigo e opera, quale banca universale, in tutta la Svizzera. Il resto risulta principalmente dalle operazioni in commissione e dalle prestazioni di servizio nonché dall'attività di negoziazione.

Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Principi generali

I principi contabili di bilancio e di valutazione si orientano al Codice delle obbligazioni, alla Legge sulle banche e alla relativa Ordinanza nonché alle prescrizioni sulla presentazione dei conti per banche, società di intermediazione mobiliare, gruppi e conglomerati finanziari ai sensi della Circolare 2020/1 «Direttive contabili – banche» e dell'Ordinanza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari sull'allestimento e la presentazione dei conti (OAPC-FINMA). La presente chiusura singola statutaria secondo il principio «true and fair view» fornisce un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale nel quadro delle disposizioni legali in materia di valutazione.

Nel conto annuale le singole cifre sono arrotondate per la pubblicazione, ma i calcoli sono effettuati sulla base di cifre non arrotondate, pertanto non si escludono piccole differenze di arrotondamento.

Il Rapporto annuale 2024 della Banca Migros è disponibile in tedesco, francese e italiano. Fa fede la versione tedesca.

Il conto annuale è stato allestito fondandosi sull'ipotesi che l'impresa continuerà la sua attività. L'iscrizione a bilancio avviene a valori di continuazione.

In linea di massima la compensazione fra voci dell'attivo e del passivo, nonché tra costi e ricavi non viene effettuata, bensì viene eseguita soltanto in conformità con le direttive contabili in vigore.

Le posizioni pubblicate in una voce di bilancio sono valutate singolarmente.

Registrazione e iscrizione a bilancio

Tutte le operazioni sono registrate nei libri della Banca il giorno di chiusura dell'esercizio e da quel momento valutate per il conto economico. La valuta di bilancio è il franco svizzero.

Valute estere

Le operazioni in valuta estera sono contabilizzate ai rispettivi cambi del giorno. I crediti e gli impegni denominati in valute estere, le proprie riserve delle stesse e le operazioni fuori bilancio sono convertiti al tasso di cambio giornaliero alla data di chiusura del bilancio e la rispettiva variazione è contabilizzata e inclusa nel risultato. Le differenze di cambio tra la chiusura dell'operazione e il suo regolamento vengono registrate nel conto economico. Per la conversione delle valute sono stati utilizzati i seguenti corsi:

	31.12.2024	31.12.2023
USD	0.9075	0.8390
EUR	0.9395	0.9286

Liquidità

La liquidità viene registrata al valore nominale.

Crediti e impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

Le operazioni di finanziamento di titoli comprendono i pronti contro termine (repurchase e reverse repurchase).

Gli importi ricevuti o remunerati sono iscritti a bilancio al valore nominale. I titoli trasferiti non vengono iscritti a bilancio, se la parte cedente mantiene il potere economico di disporre dei diritti connessi ai titoli. Nel conto economico questo tipo di operazione è registrato come proventi da interessi e sconti.

Crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti di clienti e crediti ipotecari

Queste posizioni sono iscritte a bilancio al valore nominale, al netto delle necessarie rettifiche di valore.

Gli averi di metalli preziosi presenti su conti metalli vengono valutati al fair value se i metalli vengono negoziati su un mercato liquido con efficienza di prezzo.

Rettifiche di valore e accantonamenti per posizioni di credito compromesse

Le posizioni a rischio sono quelle per le quali è improbabile che il debitore sia in grado di adempiere completamente ai propri impegni futuri. I segnali di rischio si basano sui requisiti dell'O-APC-FINMA e sono definiti in dettaglio nelle direttive interne.

Le voci che hanno subito una riduzione di valore sono valutate su base individuale e la riduzione di valore è coperta da rettifiche di valore singole. Se l'attività sottostante non è iscritta a bilancio, la riduzione di valore viene rilevata negli accantonamenti. Tutti i pagamenti in sospeso da oltre 90 giorni sono considerati insoluti. Gli interessi di mora e le commissioni di credito nonché i tassi d'interesse e le commissioni la cui riscossione è a rischio non sono più contabilizzati nel conto economico, bensì assegnati alle rettifiche di valore. I prestiti vengono resi privi di interessi se la capacità del debitore di pagare gli interessi è dubbia o se la decorrenza degli interessi viene interrotta nell'ambito di un fallimento e la delimitazione non è più considerata appropriata.

La differenza tra il valore contabile e il valore di liquidazione viene utilizzata per misurare la riduzione di valore delle posizioni compromesse. Se si prevede che il processo di realizzazione richieda più di un anno, i proventi stimati della realizzazione vengono scontati alla data di chiusura del bilancio.

In presenza di attestati di carenza di beni o di una rinuncia al credito, il credito viene cancellato e imputato alla relativa rettifica di valore o all'accantonamento. Le posizioni deteriorate sono riclassificate come pienamente recuperabili se gli importi di capitale, gli interessi e le commissioni di credito in sospeso vengono nuovamente pagati nei tempi previsti dagli accordi contrattuali e se vengono soddisfatti i consueti criteri di solvibilità. I recuperi di importi precedentemente cancellati dal bilancio vengono accreditati al conto economico.

La costituzione o lo scioglimento di rettifiche di valore singole sono rilevate nel conto economico alla voce «Variazioni di rettifiche di valore per rischi di insolvenza e perdite da operazioni su interessi». Le rettifiche di valore singole vengono compensate con le voci dell'attivo nel bilancio.

Gli accantonamenti vengono rilevati alla voce «Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite».

Rettifiche di valore e accantonamenti per rischi intrinseci di insolvenza

Per i crediti che non sono a rischio e per i quali non sono ancora state sostenute delle perdite vengono costituiti accantonamenti per rischi intrinseci di insolvenza. I rischi intrinseci di insolvenza nelle voci fuori bilancio sono coperti da accantonamenti.

Non vengono rilevate rettifiche di valore per i rischi di inadempienza latente.

Rettifiche di valore OAPC FINMA: Rischi di perdita inerenti

Le rettifiche di valore per i OAPC FINMA: Rischi di perdita inerenti sono rettifiche di valore per perdite non ancora avvenute su crediti non deteriorati. Le rettifiche di valore per i rischi intrinseci di insolvenza sono costituite sui seguenti crediti non deteriorati:

- crediti nei confronti di banche
- crediti nei confronti della clientela (incl. crediti privati e prestiti in leasing)
- crediti ipotecari
- investimenti finanziari (titoli di debito detenuti fino alla scadenza)

La stima delle rettifiche di valore per i rischi viene effettuata mediante un modello di portafoglio crediti utilizzato per la gestione dei rischi. La metodologia di calcolo dei rischi si basa sul calcolo della perdita attesa (expected loss, EL). Tale valore deriva dal prodotto della probabilità di inadempienza (probability of default, PD), dal tasso di perdita (loss given default, LGD) e dal livello di esposizione al momento dell'inadempienza (exposure at default, EaD). La stima della probabilità di inadempienza viene effettuata con l'ausilio di un'ampia base di dati valida a livello nazionale e poggia su un sistema di rating a dodici livelli. Dieci classi di rating qualificano i crediti come non deteriorati e vengono pertanto prese in considerazione per determinare le rettifiche di valore per i rischi intrinseci di insolvenza. Ogni credito è assegnato a una classe di rating che a sua volta è associata a una determinata probabilità di inadempienza.

Come capitale di assorbimento per i crediti non deteriorati, gli accantonamenti di valutazione per le rettifiche di valore intrinseche hanno in particolare un carattere anticiclico, in quanto tali accantonamenti di valutazione costituiscono accantonamenti per potenziali perdite di crediti future. Per tenere sufficientemente conto delle potenziali perdite di credito future, la perdita attesa calcolata viene integrata da accantonamenti per perdite su crediti basati su stime di esperti.

La costituzione o lo scioglimento di rettifiche di valore per le rettifiche di valore per i rischi intrinseci di insolvenza sono rilevati nel conto economico alla voce «Variazioni di rettifiche di valore per rischi di insolvenza e perdite da operazioni su interessi».

Le rettifiche di valore per i rischi intrinseci di insolvenza sono compensate con le voci attive del bilancio.

Le ipotesi di modello e i criteri per il calcolo delle rettifiche di valore per i rischi intrinseci di insolvenza sono rivisti almeno una volta all'anno e, se necessario, adeguati alla luce dell'attuale valutazione dei rischi.

Accantonamenti per rischi intrinseci di insolvenza

Per determinare gli accantonamenti per i rischi intrinseci di insolvenza si utilizzano gli stessi processi, sistemi e metodi utilizzati per il calcolo delle rettifiche di valore sui crediti non deteriorati.

Le rettifiche di valore sui crediti non deteriorati sono rilevate come accantonamenti per i rischi intrinseci di insolvenza, a meno che l'attività di base non sia iscritta a bilancio (ad esempio operazioni fuori bilancio come impegni eventuali e impegni irrevocabili). La costituzione o lo scioglimento di accantonamenti per i rischi intrinseci di insolvenza sono rilevati nel conto economico alla voce «Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite».

Utilizzo e ricostituzione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti per i rischi intrinseci di insolvenza

Le rettifiche di valore per i rischi intrinseci di insolvenza possono essere utilizzate per costituire rettifiche di valore singole su crediti deteriorati o accantonamenti su operazioni fuori bilancio non appena queste superano il 5% della voce «Risultato lordo da operazioni su interessi». Se l'utilizzo delle rettifiche di valore o degli accantonamenti per i rischi intrinseci di insolvenza comporta una copertura insufficiente dell'ammontare delle rettifiche di valore calcolate, tale copertura insufficiente deve essere colmata entro un massimo di quattro esercizi mediante una ricostituzione.

Nell'esercizio in rassegna non sono stati utilizzati né accantonamenti né rettifiche di valore per i rischi intrinseci di insolvenza. L'importo delle rettifiche di valore e degli accantonamenti per i rischi intrinseci di insolvenza alla data di chiusura del bilancio corrisponde alla stima e al calcolo attuali. Al momento non vi è una copertura insufficiente delle rettifiche di valore e degli accantonamenti per i rischi intrinseci di insolvenza.

Attività di negoziazione

Le operazioni di negoziazione sono valutate al fair value alla data di chiusura del bilancio. Come fair value viene applicato il prezzo su un mercato liquido oppure il prezzo calcolato sulla base di un modello di valutazione. Se eccezionalmente non è disponibile il fair value, la valutazione viene effettuata in base al principio del valore più basso. Gli interessi e i dividendi sugli elementi di portafoglio destinati alla negoziazione sono accreditati al risultato da operazioni di negoziazione e all'opzione fair value. Le spese di rifinanziamento per gli elementi di portafoglio destinati alla negoziazione vengono addebitate ai tassi del mercato monetario al risultato da operazioni di negoziazione e all'opzione fair value e accreditate ai proventi da interessi e sconti.

Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati a fini di negoziazione e di garanzia.

Le attività di negoziazione sono valutate al fair value e i loro valori di sostituzione positivi o negativi sono iscritti a bilancio nelle rispettive voci.

Gli strumenti finanziari derivati per la copertura dei rischi di variazione dei tassi sono valutati analogamente all'operazione sottostante coperta. I principi di valutazione sono descritti al capitolo «Hedge accounting». Il risultato della copertura è assegnato alla stessa voce dell'operazione coperta. Il risultato della valutazione degli strumenti di copertura è rilevato nel conto di compensazione. Il saldo netto del conto di compensazione figura alla voce «Altri attivi» oppure «Altri passivi».

Operazioni con la clientela: i valori di sostituzione da operazioni con la clientela figurano tra i valori di sostituzione positivi o negativi. La valutazione viene effettuata al fair value.

I valori di sostituzione positivi e negativi nei confronti della stessa controparte in linea di principio non sono compensati.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie che maturano interessi, acquisite con l'intenzione di mantenere la posizione fino alla scadenza, sono valutate secondo il metodo accrual. In questo caso l'aggio e il disaggio nonché gli utili o le perdite realizzati derivanti da una vendita anticipata sono distinti per la durata residua. Se necessario vengono eseguite rettifiche di valore per riduzione di valore dovute alla solvibilità, contabilizzate alla voce «Modifiche di rettifiche di valore dovute al rischio di perdita e perdite da operazioni su interessi».

Qualora non vi fosse l'intenzione di detenere i titoli fino alla scadenza, i titoli a tasso fisso, compresi i prodotti strutturati, vengono valutati in base al principio del valore inferiore, ossia al valore di acquisto o al valore di mercato più basso. Gli adeguamenti di valore vengono registrati alle voci «Altri oneri ordinari» oppure «Altri proventi ordinari». In caso di vendita, la differenza

tra il ricavato della vendita e il valore contabile è contabilizzata alla voce «Risultato da cessioni di immobilizzazioni finanziarie» in «Altri risultati ordinari».

I titoli di partecipazione e i metalli preziosi nonché gli immobili ripresi nelle operazioni di credito sono valutati in base al principio del valore inferiore.

Partecipazioni

Le partecipazioni inferiori al 20% e le partecipazioni minori sono iscritte a bilancio al valore di acquisto al netto delle rettifiche di valore necessarie per l'attività (principio del valore inferiore). Il mantenimento del valore delle partecipazioni è verificato a ogni data di chiusura del bilancio. Al momento non esistono partecipazioni valutate secondo il metodo dell'equivalenza. Gli utili realizzati dalla cessione di partecipazioni vengono contabilizzati in «Ricavi straordinari», le perdite realizzate alla voce «Costi straordinari». Gli effetti di un'applicazione teorica del metodo dell'equivalenza devono essere indicati nell'allegato per le partecipazioni con un'influenza significativa (almeno il 20% del capitale con diritto di voto).

Consolidamento

La Banca Migros rivede regolarmente il portafoglio di partecipazioni per verificare un eventuale obbligo di consolidamento. Come negli esercizi precedenti¹, l'impatto delle partecipazioni detenute sul patrimonio netto, sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi è considerato irrilevante, per cui non viene redatto un conto annuale consolidato. L'obbligo di consolidamento e la rilevanza delle partecipazioni vengono verificati annualmente.

Immobilizzazioni materiali / valori immateriali

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali e valori immateriali sono capitalizzati se vengono impiegati per più di un periodo contabile e se superano la soglia minima di capitalizzazione di CHF 50 000.

Le immobilizzazioni materiali e i valori immateriali sono iscritti a bilancio ai valori d'acquisto, ai quali vanno sommati gli investimenti volti ad aumentarne il valore, e detratti gli ammortamenti cumulati. Gli ammortamenti sono rilevati in maniera lineare tramite la voce «Rettifiche di valore su partecipazioni e ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali» a partire dall'effettiva disponibilità operativa dell'investimento, sulla base della durata utile stimata, come segue:

Immobili	da 20 a 67 anni
Impianti in immobili	da 8 a 20 anni
Mobilia, macchine e veicoli	da 5 a 11 anni
Hardware e software	da 3 a 10 anni
Attività immateriali	3 anni

Il mantenimento del valore delle immobilizzazioni materiali e dei valori immateriali è verificato a ogni data di chiusura del bilancio, eventualmente procedendo ad ammortamenti non pianificati. Se viene meno il motivo dell'ammortamento non programmato, viene effettuata la relativa attribuzione.

Impegni nei confronti di banche e impegni risultanti da depositi della clientela

Queste posizioni sono registrate al valore nominale.

Gli impegni in metalli preziosi su conti non assegnati vengono valutati al fair value se i relativi metalli vengono negoziati su un mercato liquido con efficienza di prezzo.

Accantonamenti

Gli obblighi legali e impliciti sono valutati regolarmente. Se un deflusso di mezzi appare probabile ed è stimabile in maniera attendibile, viene costituito il corrispondente accantonamento. Se un deflusso di risorse non può essere stimato in modo attendibile, ciò viene indicato nell'allegato «Suddivisione e spiegazione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali».

¹ Il fatturato, il risultato e il totale di bilancio sono inferiori all'1% in rapporto ai relativi indici della Banca Migros.

Gli accantonamenti esistenti sono rivalutati e modificati a ogni data di chiusura del bilancio. Gli accantonamenti che non risultano più economicamente necessari sono scolti attraverso il conto economico. La contabilizzazione nel conto economico degli accantonamenti per imposte differite avviene nelle spese per imposte, gli altri accantonamenti vengono registrati alla voce «Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite».

Le rettifiche di valore che superano l'importo dell'indebitamento netto sono inoltre rilevate tra gli accantonamenti (ad esempio per i limiti di credito non utilizzati, in gran parte crediti con notevoli oscillazioni). La costituzione iniziale degli accantonamenti per i rischi di perdita viene rilevata alla voce di conto economico «Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite». In caso di variazioni dell'importo dell'indebitamento netto, si procede a un trasferimento in bilancio tra rettifiche di valore singole e accantonamenti, senza alcun effetto sul risultato.

Riserve per rischi bancari generali

Le riserve per rischi bancari generali sono riserve costituite a titolo preventivo per coprire i rischi insiti nell'attività svolta dalla Banca conformemente alle prescrizioni sulla presentazione dei conti. Tali riserve sono computate come fondi propri ai sensi dell'articolo 21 dell'Ordinanza sui fondi propri. Le riserve per rischi bancari generali possono essere costituite o sciolte solo attraverso la voce «Variazioni di riserve per rischi bancari generali». Le riserve per rischi bancari generali non vengono tassate. Sono stati costituiti accantonamenti per imposte differite.

Impegni di previdenza

Per le collaboratrici e i collaboratori della Banca Migros non esiste un istituto di previdenza autonomo. La previdenza viene gestita tramite la Cassa pensioni Migros. In caso di sottocopertura della Cassa pensioni Migros il datore di lavoro può essere obbligato a versare contributi di risanamento. Gli impegni supplementari derivanti dalla previdenza complementare per la vecchiaia sotto forma di rendite transitorie AVS sono considerati nel conto annuale.

Imposte

Le imposte sul capitale e sull'utile vengono calcolate in base al risultato o al capitale dell'esercizio in rassegna e contabilizzate al passivo come ratei e risconti. Sulle riserve non tassate vengono calcolate le imposte differite, registrate come accantonamenti.

Titoli di debito propri

Le obbligazioni di cassa e le obbligazioni emesse dalla Banca stessa sono iscritte a bilancio al valore nominale. Il portafoglio di obbligazioni e obbligazioni di cassa proprie acquisite nell'intenzione di rivenderle in un prossimo futuro sono compensate con la corrispondente voce del passivo. I valori superiori o inferiori (aggio, disaggio) e le spese di emissione in relazione all'acquisizione di capitale di terzi sono iscritti a bilancio alla posizione «Ratei e risconti» e ammortizzati per la durata dell'obbligazione mediante la posizione «Oneri per interessi».

Impegni eventuali, impegni irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione fuori bilancio avviene al valore nominale. Per i rischi ravvisabili sono costituiti accantonamenti nel passivo del bilancio.

Modifiche dei principi di iscrizione a bilancio e di valutazione

Nell'esercizio 2024 la Banca Migros ha ulteriormente sviluppato i principi di valutazione in relazione alle rettifiche di valore e agli accantonamenti per i rischi di perdita inerenti di insolvenza sui crediti non deteriorati. Il modello di valutazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti per i rischi intrinseci di insolvenza è stato perfezionato. Le informazioni su questo modello sono riportate sopra. Nel complesso, questi sviluppi non hanno avuto effetti rilevanti sulle rettifiche di valore e sugli accantonamenti per i rischi intrinseci.

Non sono state apportate ulteriori modifiche essenziali ai principi di iscrizione a bilancio e di valutazione.

Gestione dei rischi

Approccio gestione dei rischi

La Banca Migros segue per tradizione una politica dei rischi cauta e fondamentalemente equilibrata. Nella sua attività e in tutte le decisioni, la sicurezza e la valutazione dei rischi hanno un'importanza prioritaria. Di conseguenza, una gestione globale dei rischi e un'efficace governance dei rischi sono parte integrante dell'attività aziendale.

I principi della politica dei rischi sono stabiliti dal Consiglio di amministrazione nel regolamento Gestione dei rischi. Esso costituisce la base di un ampio regolamento interno della Banca Migros che disciplina la governance dei rischi, le direttive in materia di gestione dei rischi per le singole categorie di rischio nonché la base del sistema di controllo interno.

Sulla scorta della politica dei rischi e tenendo conto dei fattori d'influenza interni ed esterni, il Consiglio di amministrazione stabilisce requisiti di tolleranza al rischio, che vengono poi attuati a livello operativo nel quadro del processo di gestione dei rischi.

La Banca Migros coltiva una cultura dei rischi consapevole, con l'obiettivo di promuovere un approccio globale al controllo dei rischi e dei proventi nonché una gestione efficace del profilo di rischio, di capitale e di reputazione della Banca.

Governance dei rischi

L'organizzazione della gestione dei rischi della Banca Migros è documentata nel regolamento organizzativo e nel regolamento dei rischi. Questi contengono i principi e le strutture in base ai quali la Banca Migros gestisce e controlla i rischi tramite i suoi organi.

Consiglio di amministrazione e comitati del Consiglio di amministrazione nell'ambito dei rischi e del controllo

Il Consiglio di amministrazione è responsabile della regolamentazione, dell'impostazione e del monitoraggio di un'efficace gestione dei rischi nonché del controllo dei rischi complessivi. A tal fine approva ogni anno i principi per la gestione dei rischi nonché le sue disposizioni di tolleranza al rischio per le rispettive categorie di rischio. Il Consiglio di amministrazione è responsabile inoltre di un adeguato contesto di rischio e di controllo e garantisce un sistema di controllo interno (IKS) efficace. Il Consiglio di amministrazione tratta e autorizza altresì attività che comportano un impegno finanziario elevato, particolari rischi di politica aziendale o ripercussioni particolari sulla reputazione della Banca Migros. Ogni anno il Consiglio di amministrazione esegue inoltre una valutazione e un giudizio globale dei rischi.

Il Consiglio di amministrazione generale della Banca Migros è coadiuvato da diversi comitati del Consiglio di amministrazione nelle proprie mansioni e nell'attività di vigilanza nell'ambito della gestione dei rischi e del controllo dei rischi. Il comitato di rischio assiste il Consiglio di amministrazione nella definizione e nel monitoraggio di adeguati principi di gestione e di controllo dei rischi, che prevedono anche la formulazione di raccomandazioni e misure di controllo. Il comitato di verifica assiste il Consiglio di amministrazione in caso di domande riguardanti l'attività di revisione, il monitoraggio e la valutazione dell'efficacia dell'IKS nonché il reporting finanziario. Mentre il comitato di rischio e il comitato di verifica preparano esclusivamente operazioni e formulano raccomandazioni all'attenzione del Consiglio di amministrazione, il comitato di credito del Consiglio di amministrazione rappresenta inoltre la massima istanza di autorizzazione per le singole operazioni di credito.

La composizione, i compiti e le competenze dei comitati del Consiglio di amministrazione nell'ambito della gestione dei rischi sono descritti dettagliatamente al capitolo «Corporate governance», da pagina 60 a pagina 75.

Direzione generale

La Direzione generale è responsabile dell'attività operativa e della direzione della Banca nel rispetto della strategia aziendale, della politica dei rischi nonché di tutte le altre disposizioni e decisioni del Consiglio di amministrazione. In particolare, si occupa dell'organizzazione dei rischi e del controllo, garantisce l'attuazione operativa di un IKS efficace ed emana le disposizioni operative per l'identificazione, la valutazione, il controllo, la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle singole categorie di rischio mediante apposite direttive.

Comitato Rischi e Finanze

Il Comitato Rischi e Finanze, presieduto dal Chief Financial Officer (CFO) e dal Chief Risk Officer (CRO), assiste la Direzione generale nell'organizzazione e nell'attuazione del processo di gestione dei rischi. Il comitato è composto da membri della Direzione generale e da rappresentanti della prima e della seconda linea. Il Comitato Rischi e Finanze monitora e gestisce i rischi di mercato, di credito, di liquidità, di conformità e legali nonché i rischi operativi dell'intera Banca.

Gestione dei rischi, controllo dei rischi e revisione interna

L'organizzazione della gestione dei rischi della Banca Migros è strutturata conformemente al modello delle tre linee. In linea di principio, le funzioni risk owner (prima linea) e le funzioni di controllo dei rischi indipendenti (seconda linea) sono separate dal punto di vista organizzativo. La Revisione interna (terza linea) è subordinata direttamente al Consiglio di amministrazione.

Prima linea: gestione dei rischi

La prima linea comprende tutte le unità orientate al reddito responsabili di costi e proventi sulla base dei rischi assunti. Sono responsabili dell'identificazione e della gestione costante e attiva dei propri rischi nonché del costante rispetto delle disposizioni normative, regolamentari e interne e degli standard di mercato. Pertanto, la responsabilità operativa della gestione dei rischi e del rispetto delle direttive di compliance spetta alle singole unità organizzative. Nel quadro delle loro competenze adottano le misure necessarie per evitare, ridurre, diversificare o trasferire i rischi. Tali misure comprendono in particolare la definizione, l'attuazione e la valutazione periodica dell'efficacia delle misure di controllo.

Seconda linea: controllo dei rischi

La seconda linea è costituita dalle funzioni Controllo dei rischi indipendenti e non orientate al reddito, in particolare dalle unità Controllo dei rischi e Compliance. Sotto la guida del Chief Risk Officer (CRO), le funzioni Controllo dei rischi monitorano sistematicamente il rispetto delle disposizioni legislative, regolamentari e interne, procedono a una valutazione indipendente delle attività, dei processi e delle misure di controllo eseguite dalla prima linea e riferiscono in merito al Consiglio di amministrazione e alla Direzione generale.

Le funzioni Controllo dei rischi, nel quadro dei loro compiti, dispongono di un diritto illimitato di informazione, accesso e consultazione nonché di accesso diretto al Consiglio di amministrazione.

Funzione Controllo dei rischi

Alla funzione Controllo dei rischi spetta il compito di garantire il monitoraggio, l'analisi e il reporting sistematici delle posizioni di rischio singole e aggregate nonché lo sviluppo di adeguate metodologie di valutazione e aggregazione. I compiti comprendono anche lo svolgimento di prove di stress e l'analisi degli scenari sulla base di condizioni aziendali sfavorevoli nonché la convalida di modelli. Il Controllo dei rischi monitora l'osservanza delle direttive stabilite in materia di tolleranza al rischio e partecipa attivamente al processo di definizione delle direttive di tolleranza al rischio. Inoltre, il Controllo dei rischi valuta periodicamente e in modo indipendente l'efficacia delle misure di controllo della prima linea per i rischi chiave mediante lo svolgimento di test di controllo e aiuta i risk owner della prima linea a definire eventuali miglioramenti.

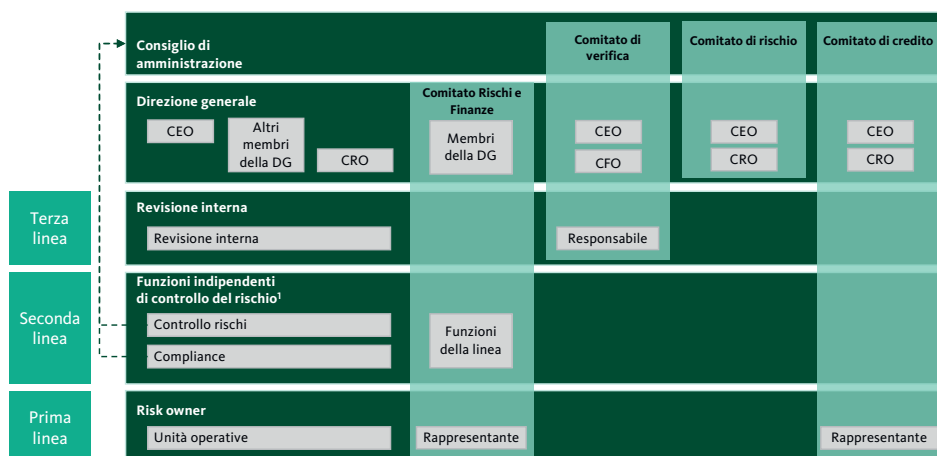
Funzione Compliance

La funzione Compliance è responsabile del monitoraggio dei rischi di compliance, del controllo dell'osservanza e dell'attuazione delle disposizioni interne ed esterne nonché della valutazione annuale dei rischi di compliance dell'attività aziendale. Comprende l'elaborazione annuale di un piano di attività orientato al rischio. Inoltre, fornisce consulenza alla Direzione generale nella selezione di disposizioni o misure adeguate.

Terza linea: Revisione interna

La Revisione interna costituisce la terza linea nell'organizzazione della gestione dei rischi della Banca Migros. È nominata dal Consiglio di amministrazione e lo assiste nell'adempimento dei suoi obblighi legali di vigilanza e controllo. In aggiunta valuta in modo indipendente e obiettivo l'appropriatezza e l'efficacia dell'intero quadro di rischio e di controllo, controlla le attività della prima e della seconda linea e verifica il rispetto delle disposizioni regolamentari nonché dei regolamenti interni, delle direttive e delle disposizioni esecutive. In tale ottica gode del diritto incondizionato di consultazione, di informazione e di revisione.

Organizzazione della gestione dei rischi Principi del quadro di gestione dei rischi e dei controlli



¹Diritto di escalation in qualsiasi momento delle funzioni di controllo dei rischi al Consiglio di amministrazione

Quadro di tolleranza al rischio

La Banca Migros adotta un quadro completo di tolleranza al rischio che definisce i parametri di rischio, i principi e le procedure rilevanti in base ai quali la Banca Migros gestisce i propri rischi.

La Banca Migros si assume soltanto rischi adeguati alla sua capacità di rischio. In tale ottica la capacità di rischio definisce il rischio complessivo massimo possibile che la Banca può assumersi senza scendere al di sotto della quota di capitale minima e di liquidità in un periodo di forte stress.

In funzione della capacità di rischio e della rispettiva allocazione del capitale, il Consiglio di amministrazione approva le sue direttive di tolleranza al rischio per le singole categorie di rischio. In tale contesto, la tolleranza al rischio definita dal Consiglio di amministrazione corrisponde al rischio che la Banca Migros è disposta ad assumersi nell'ambito della propria capacità di rischio per raggiungere i propri obiettivi aziendali strategici. La capacità di rischio costituisce il limite massimo per la tolleranza al rischio e non deve essere superata in sede di determinazione della tolleranza al rischio. Le direttive di tolleranza al rischio del Consiglio di amministrazione vengono inoltre rese operative con direttive subordinate di tolleranza al rischio della Direzione generale.

Per limitare i rischi la Banca Migros applica disposizioni di tolleranza al rischio sia qualitative che quantitative. Le disposizioni qualitative sono utilizzate in particolare per limitare i rischi

difficili da quantificare a causa della loro complessità o natura, ad es. rischi operativi o rischi di compliance. Le disposizioni quantitative, a loro volta, si basano su indicatori di rischio misurabili e vengono adottate sotto forma di limiti e soglie per limitare i rischi.

Oltre alle disposizioni di tolleranza al rischio, la Banca Migros utilizza anche i Key Risk Indicators (KRI) per controllare e monitorare il profilo di rischio. I KRI fanno parte del reporting dei rischi. Per i KRI vengono definite soglie di allarme specifiche, la cui violazione indica un aumento del rischio.

Nel regolamento Gestione dei rischi la Banca Migros disciplina i principi dei processi di escalation e delle misure da adottare in caso di violazioni, effettive o prevedibili, delle disposizioni di tolleranza al rischio.

Processo di gestione dei rischi

Il processo di gestione dei rischi comprende l'identificazione, la valutazione, il controllo, la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei rischi importanti che possono derivare da prodotti, transazioni, progetti nonché processi organizzativi e modifiche. I rischi della Banca Migros vengono inseriti sistematicamente nell'inventario dei rischi e valutati periodicamente. Adeguate misure di controllo aiutano a garantire che le tolleranze di rischio stabilite dal Consiglio di amministrazione e dalla Direzione generale non siano superate.

Identificazione dei rischi

L'identificazione dei rischi rilevanti per la Banca Migros viene effettuata costantemente. Da un lato, grazie al monitoraggio regolare e sistematico del contesto aziendale e, dall'altro, come risultato delle fasi di processo. La responsabilità spetta ai risk owner della prima e della seconda linea. L'analisi iniziale dei rischi a livello di singola operazione viene effettuata in primo luogo dai risk owner.

Oltre al processo di identificazione in corso, la Banca Migros esegue almeno una volta all'anno, nell'ambito della valutazione complessiva dei rischi, un aggiornamento dell'inventario dei rischi, durante il quale vengono inseriti anche i rischi eventualmente identificati di recente. L'inventario dei rischi comprende tutti i rischi rilevanti per la Banca Migros.

Nello sviluppo di prodotti, servizi, progetti, outsourcing, cambiamenti organizzativi, settori di attività o di mercato nuovi o ampliati vengono coinvolti adeguatamente tutti i dipartimenti tecnici rilevanti della prima e seconda linea. Ciò garantisce l'identificazione dei rischi importanti con il maggior anticipo possibile.

Valutazione dei rischi

L'obiettivo e lo scopo della valutazione dei rischi è stimare tutti i rischi identificati in relazione ai loro potenziali livelli di danno e alle loro probabilità di verificarsi. Per la valutazione dei rischi vengono utilizzate anche prove di stress e analisi degli scenari.

La Banca Migros effettua almeno una volta all'anno una valutazione dei rischi in tutte le categorie di rischio. I risk owner della prima linea valutano innanzitutto i rischi prima e dopo le misure di controllo implementate (valutazione dei rischi intrinseci e residui). Questa valutazione viene convalidata dai risk owner della seconda linea. I rischi operativi, legali e di conformità significativi sono valutati mediante autovalutazioni dei rischi e dei controlli, il cosiddetto Risk and Control Self-Assessment (RCSA).

Oltre alla valutazione dei rischi da parte della prima e della seconda linea, la Revisione interna esegue con cadenza almeno annuale una valutazione approfondita delle principali categorie di rischio della Banca Migros.

Sulla scorta dei risultati delle valutazioni del rischio e del controllo, il Consiglio di amministrazione effettua ogni anno una valutazione dei rischi complessivi e dell'efficacia dell'IKS.

Controllo dei rischi

Il controllo dei rischi avviene da un lato mediante disposizioni qualitative e quantitative in materia di tolleranza al rischio elaborate dal Consiglio di amministrazione e dalla Direzione generale e, dall'altro, mediante direttive interne e disposizioni in materia di pianificazione.

Le disposizioni di tolleranza al rischio vengono riapprovate almeno una volta all'anno dalle rispettive istanze competenti.

Gestione dei rischi

I risk owner della prima linea gestiscono i rischi da loro assunti nell'ambito delle tolleranze al rischio stabilite. La Banca Migros ha a disposizione diversi approcci nella gestione dei rischi. In questo modo è possibile accettare consapevolmente i rischi entro le tolleranze stabilite o ridurre le possibili conseguenze mediante ulteriori controlli dei rischi, misure di diversificazione o trasferimenti dei rischi, ad es. mediante assicurazioni. Inoltre, è possibile evitare i rischi o modificare le loro tolleranze al rischio da parte delle istanze competenti.

Monitoraggio dei rischi

Il monitoraggio dei rischi è svolto principalmente dalle funzioni di controllo del rischio indipendenti, che controllano il rispetto dei requisiti di tolleranza al rischio.

Il monitoraggio dei rischi avviene tenendo conto dei fattori di rischio interni ed esterni, come ad es. dei nuovi orientamenti strategici, dei nuovi requisiti regolamentari nonché dei principali cambiamenti organizzativi, procedurali o tecnici. Anche i risultati ottenuti dalle attività di controllo interne ed esterne confluiscono nel monitoraggio.

Reporting dei rischi

Il reporting dei rischi tramite le funzioni Controllo dei rischi assiste il Consiglio di amministrazione, la Direzione generale e il Comitato Rischi e Finanze nella valutazione e nel monitoraggio di tutti i rischi principali e nel rispetto delle disposizioni di tolleranza al rischio. Il reporting dei rischi comprende sia il reporting relativo alla posizione sia il reporting interno a livello di portafoglio e al di là delle diverse categorie di rischio. Il reporting contiene inoltre informazioni sull'andamento dei rischi, sull'efficacia dei relativi controlli chiave nonché sui principali eventi interni ed esterni in relazione a tali rischi.

Sistema di controllo interno

L'IKS della Banca Migros punta a garantire l'efficacia e l'efficienza delle procedure e dei controlli operativi, a soddisfare i requisiti di compliance e a gestire i rischi entro le tolleranze al rischio stabilite dal Consiglio di amministrazione. In tale ottica l'IKS non si limita soltanto ad attività di controllo e valutazioni dell'efficacia, ma va oltre. Abbraccia, in particolare, anche elementi e attività di pianificazione e controllo, adeguati processi di gestione dei rischi e di compliance nonché istanze di controllo corrispondenti al profilo di rischio. L'IKS svolge quindi un ruolo decisivo nel garantire la stabilità, l'integrità e l'obbligo di rendicontazione della Banca Migros e, in quanto tale, costituisce parte integrante della gestione dei rischi.

L'IKS si orienta in particolare alle Circolari FINMA 2017/1 «Corporate governance – banche» e 2023/01 «Rischi operativi e resilienza – banche».

Le misure di controllo nell'ambito dell'IKS della Banca Migros comprendono sia misure di sicurezza organizzative sia controlli. Le misure organizzative garantiscono la corretta attuazione o lo svolgimento di determinati processi e possono essere integrate nell'organizzazione della struttura e dello svolgimento. Le misure di garanzia essenziali comprendono le disposizioni in materia di delega, lo svolgimento di corsi di formazione per il personale, la separazione delle funzioni e delle responsabilità nonché l'opportuno coinvolgimento delle funzioni di controllo indipendenti nello sviluppo di nuovi settori di attività e prodotti.

I controlli in senso stretto servono a monitorare i processi aziendali della Banca, a ridurre la probabilità di errori nelle procedure operative e a individuare gli errori.

Le funzioni di controllo, in particolare il Controllo dei rischi e la funzione Compliance, definiscono gli standard di controllo secondo i principi di controllo stabiliti dal Consiglio di amministrazione e verificano l'efficacia delle misure di controllo mediante test sistematici di controllo.

Business Continuity Management e resilienza operativa

La Banca Migros è preparata ad affrontare il mancato funzionamento dei suoi processi operativi critici. Il proseguimento dell'attività bancaria è garantito dal punto di vista organizzativo nell'ambito del Business Continuity Management (BCM). L'unità di crisi della Banca Migros è responsabile della gestione efficiente e appropriata delle situazioni di crisi. Mansioni, responsabilità e competenze dell'unità di crisi sono chiaramente definite. L'unità di crisi e l'organizzazione ricevono regolarmente formazioni sulla gestione delle crisi. Gli esercizi periodici di emergenza garantiscono il funzionamento e l'attualità delle misure preventive. La resilienza operativa della Banca Migros viene costantemente adeguata ai continui sviluppi delle condizioni quadro e aumentate.

Categorie di rischio e profilo di rischio

Categorie di rischio

La Banca Migros differenzia i propri rischi secondo le categorie consuete sul mercato. Di seguito sono illustrate le categorie di rischio e i fattori di rischio identificati nonché alcuni dei relativi rischi. La resilienza operativa della Banca Migros viene costantemente adeguata alle mutevoli condizioni quadro e ulteriormente potenziata.

Categorie di rischio e fattori di rischio

Profilo di rischio

Rischi finanziari	Rischi non finanziari	Fattori di rischio
Rischi di credito	Rischi operativi	Rischi di sostenibilità (ESG)
Rischi di mercato	Rischi di compliance	
Rischi di liquidità	Rischi legali	
	Rischi di reputazione	
	Rischi strategici	

Il profilo di rischio riassume per un determinato momento le posizioni di rischio della Banca Migros assunte. Il profilo di rischio viene descritto mediante parametri di rischio quantitativi e valutazioni dei rischi qualitative.

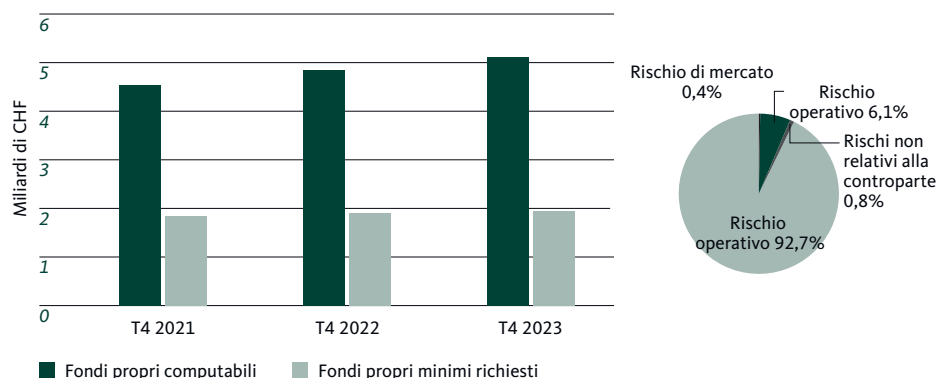
Dotazione di capitale proprio

In milioni di CHF	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2022
Posizioni ponderate per il rischio (Risk-Weighted Assets, RWA)	24 673	23 961	23 120
Fondi propri minimi	1 974	1 917	1 850
Fondi propri computabili	5 171	4 887	4 572
Quota di capitale complessivo (in % dell'RWA)	21,0%	20,4%	19,8%

Il profilo di rischio, riassunto nella quota di capitale complessivo prevista dalla normativa di vigilanza, esprime la cauta politica dei rischi della Banca Migros. La quota di capitale complessivo che mette in relazione i fondi propri computabili con le posizioni ponderate per il rischio pari a CHF 5.2 miliardi era pari al 21,0% al 31 dicembre 2024, quindi superiore del 7,3 Punti percentuali alla quota complessiva di fondi propri richiesta dalle norme più la riserva di capitale anticiclica complessivamente pari al 13,7%.

Il grafico sottostante illustra l'andamento dei fondi propri minimi per categoria di rischio. La segmentazione fornisce informazioni sull'importanza delle singole categorie di rischio e riflette le attività della Banca Migros. Con attività svolte prima di tutto nell'ambito dei finanziamenti ipotecari e della concessione di crediti per i clienti privati, le aziende e la clientela istituzionale, la Banca Migros detiene la maggior parte dei fondi propri per il rischio di credito.

Fondi propri minimi ponderati per il rischio



Rischi di credito

Tra il rischio di credito la Banca Migros include il rischio di perdite finanziarie derivanti dalle operazioni di credito. Le perdite finanziarie possono insorgere se la clientela o le controparti non adempiono agli impegni contrattuali in scadenza derivanti da prestiti, operazioni di negoziazione o altre promesse di pagamento, o non le adempiono nei tempi previsti.

Metodologia

La gestione corrente del rischio di credito, nell'ambito delle disposizioni di tolleranza al rischio definite, viene svolta dalle unità di distribuzione che concedono il credito d'intesa con la funzione Gestione rischi credito, che riferisce al CFO e al CRO. La valutazione indipendente e il controllo dei rischi di credito sono effettuati mediante la funzione Controllo del rischio. Per quanto riguarda i rischi di credito, il Comitato Rischi e Finanze ha tra l'altro il compito di monitorare il portafoglio creditizio e di valutarne la qualità nonché di deliberare eventuali misure per la riduzione del rischio.

Il Consiglio di amministrazione, la Direzione generale e il Comitato Rischi e Finanze vengono regolarmente informati sulla situazione dei rischi di credito tramite il Controllo dei rischi sulla base di informazioni qualitative, parametri quantitativi di rischio e del ricorso alle disposizioni di tolleranza al rischio definiti.

Nell'ambito dei rischi di credito la Banca Migros impiega diversi indicatori di rischio per stimare le possibili perdite, tra cui i calcoli Expected Shortfall (ES). L'ES misura la perdita attesa entro un anno qualora venga superato il relativo Value-at-Risk (VaR). Il VaR misura il rischio di perdita massimo di un portafoglio su un anno a un livello di confidenza stabilito al 99%.

Rating di solvibilità

La Banca Migros si avvale di un proprio modello di rating della solvibilità che supporta in modo determinante le decisioni in materia di crediti. Questo modello tiene conto delle caratteristiche qualitative e quantitative dei clienti e delle loro garanzie commerciali specifiche. Nel settore della clientela aziendale, i rating vengono rivisti annualmente. Il sistema di rating viene convalidato a cadenza annuale. Nelle operazioni ipotecarie per il segmento clienti privati si applica una procedura di rating della copertura orientata all'importo dell'anticipo e al tipo di immobile. La frequenza della revisione del credito nell'attività ipotecaria varia a seconda della qualità del rating di copertura, dell'importo dell'impegno e del tipo di copertura. Nelle operazioni di credito il modello di rating garantisce una gestione degli impegni basata sui rischi.

Valutazione dei pegni immobiliari

Tutti gli immobili finanziati dalla Banca Migros vengono valutati con i metodi di stima più comuni. Si agisce sempre secondo il principio di prudenza. Nella valutazione degli immobili vale il

principio del valore inferiore, secondo il quale il valore commerciale corrisponde al massimo al prezzo d'acquisto (base di anticipo per il finanziamento). I valori commerciali individuati sono oggetto di una nuova revisione a intervalli regolari. A seconda del tipo di immobile, della dimensione e della complessità possono essere applicate diverse procedure di valutazione.

Per i modelli di valutazione che si basano sul valore reddituale viene determinato il tasso di capitalizzazione in base alle peculiarità dell'immobile (regione, ubicazione, età, stato, struttura dei locatari, ammontare delle pigioni rispetto alla zona circostante). Anche per gli immobili a uso commerciale e industriale la Banca Migros basa la propria valutazione sul valore reddituale, ma per gli immobili a uso proprio la valutazione del rischio è basata in primo luogo sulla capacità di debito (Debt Capacity) dell'azienda. La plausibilità dei valori commerciali stimati da specialisti esterni è verificata da specialisti immobiliari interni alla Banca.

Ammontare degli anticipi, calcolo della sopportabilità, ammortamento

La Banca Migros svolge la sua attività di credito principalmente con garanzie. In primo piano si collocano i prestiti ipotecari. In questo contesto la Banca Migros si attiene alle «Direttive per la verifica, la valutazione e la gestione di crediti garantiti da pegno immobiliare (dicembre 2023)» e alle «Direttive concernenti i requisiti minimi per i finanziamenti ipotecari (dicembre 2023)» dell'Associazione svizzera dei banchieri. I crediti sono concessi sulla base dell'importo massimo di anticipo definito per ciascun tipo di oggetto. Le relative coperture provengono in gran parte dal settore dell'edilizia residenziale privata e sono ben diversificate a livello nazionale. Per calcolare la sopportabilità duratura, nell'edilizia abitativa a uso proprio e per gli oggetti a reddito si ipotizza un tasso d'interesse ipotecario contabile, basato su un tasso d'interesse medio a lungo termine.

Identificazione dei rischi di perdita

I crediti compromessi sono identificati, da un lato, sulla base di eventi specifici rilevati (ad esempio superamento dei limiti, pagamenti di interessi e ammortamenti in sospeso, flessione degli introiti, pubblicazioni nel FUSC, ecc.) e, dall'altro, basandosi su revisioni periodiche delle posizioni creditizie esistenti (ad esempio verifiche periodiche della solvibilità per le aziende in base ai bilanci d'esercizio, verifica periodica del valore commerciale e della sopportabilità per le ipoteche, monitoraggio quotidiano dei crediti lombard, ecc.). Gli impegni a rischio superiore sono contrassegnati mediante il sistema di rating. Queste voci di rischio vengono commentate ogni sei mesi con il supporto di sistemi. Inoltre, vengono definite delle misure e monitorata la loro attuazione.

Per la valutazione delle rettifiche di valore necessarie nel caso di crediti compromessi viene calcolato il valore di liquidazione (valore stimato realizzabile con la vendita) delle garanzie. La base per determinare il valore di liquidazione degli immobili è data da una stima aggiornata interna o esterna del valore commerciale, elaborata in seguito a una visita sul posto. Dal prezzo di mercato stimato si deducono le consuete diminuzioni del valore, le spese di manutenzione e gli oneri di liquidazione ancora dovuti.

Operazioni interbancarie, attività di negoziazione e rischi esteri

L'impegno totale nei confronti di una controparte o di un gruppo di controparti viene limitato mediante limiti e relative regolamentazioni delle competenze, per evitare rischi di concentrazione. Viene limitato e monitorato anche l'impegno complessivo nei confronti dell'estero. I rischi di perdita nell'attività di negoziazione vengono limitati e gestiti mediante limiti di credito per ogni controparte, anche qui basandosi, oltre che su altri criteri, soprattutto sul loro rating.

Valutazione del rischio di credito

La politica dei rischi della Banca Migros nell'ambito dei rischi di credito è attuata, tra l'altro, mediante rating conservativi, valutazione prudente delle garanzie e direttive dettagliate in materia di anticipo e sostenibilità. I fondi propri richiesti dalle norme per il rischio di credito sono calcolati in base all'approccio standard internazionale (AS-BRI) senza rating esterni.

L'impegno creditizio della Banca Migros al 31 dicembre 2024 ammontava a CHF 50.6 miliardi. La crescita del portafoglio crediti nell'esercizio in rassegna (+1,3%) è avvenuta in linea con l'orien-

tamento strategico e con il capitale proprio disponibile. Circa il 95% dell'esposizione creditizia è garantito, la maggior parte del quale è garantito da pegno immobiliare.

Il portafoglio crediti della Banca Migros è ben diversificato in tutta la Svizzera e comprende crediti delle operazioni ipotecarie con i clienti privati e del settore della clientela aziendale. In tale ottica la quota del segmento retail sul volume dei crediti è superiore al 75%.

Ulteriori informazioni sui rischi di credito sono disponibili nel rapporto «Regulatorische Offenlegung 2024» («Pubblicazione regolamentare», solo in tedesco).

Rischi di mercato

Il rischio di mercato è il rischio di perdite finanziarie derivanti da movimenti avversi di fattori che determinano il prezzo. Tra questi rientrano fattori osservabili, come tassi d'interesse, corsi di cambio, corsi azionari, spread di credito e prezzi delle materie prime, nonché fattori non osservabili od osservabili solo indirettamente.

Metodologia

Gestione e controllo del rischio di mercato

La Direzione generale delega al Comitato Rischi e Finanze il controllo, il monitoraggio e la valutazione del profilo di rischio di mercato nel portafoglio di negoziazione e bancario della Banca Migros. Il Consiglio di amministrazione, la Direzione generale e il Comitato Rischi e Finanze vengono regolarmente informati sulla situazione dei rischi di mercato della Banca Migros tramite il Controllo dei rischi sulla base di informazioni qualitative, di parametri quantitativi di rischio e del ricorso alle disposizioni di tolleranza al rischio definiti. La gestione corrente del rischio di mercato nell'ambito delle disposizioni di tolleranza del rischio definite per i rischi di mercato nel portafoglio bancario è effettuata dalla Tesoreria, e per i rischi di mercato nel portafoglio di negoziazione dalla Negoziazione. La gestione operativa è svolta dalla Negoziazione sia per il portafoglio di negoziazione sia per il portafoglio bancario.

La Direzione generale e il Comitato Rischi e Finanze definiscono gli strumenti ammessi per il controllo, la gestione e la copertura dei rischi di mercato. L'efficacia delle coperture effettuate viene verificata periodicamente. Ulteriori informazioni sulla copertura dei rischi di tasso d'interesse nel portafoglio bancario sono riportate nella sezione «Utilizzo dell'Hedge Accounting» a pagina 36.

Rischi di tasso d'interesse nel portafoglio bancario

Il controllo dei rischi di tasso d'interesse nel portafoglio bancario è un elemento centrale nell'Asset and Liability Management della Banca Migros. Le variazioni dei tassi di interesse possono avere un impatto significativo sul valore economico degli attivi, dei passivi e delle voci fuori bilancio (nell'ottica del valore attuale) e sul risultato periodico dei tassi di interesse (nell'ottica del rendimento). La misurazione, il controllo e il monitoraggio sistematici dei rischi di tasso d'interesse nel portafoglio bancario vengono effettuati sia dal punto di vista del valore attuale sia da una prospettiva di rendimento. A tal fine viene utilizzata una soluzione software specializzata. Inoltre, gli effetti sulla struttura del bilancio, sul valore e sul reddito vengono analizzati e confrontati su base mensile. Per controllare la propria esposizione al rischio, oltre alle transazioni sul mercato dei capitali e ad altre misure strutturali del bilancio, la Banca Migros impiega anche strumenti finanziari derivati (in particolare swap su tassi d'interesse). Per ulteriori informazioni sugli obiettivi e sulle direttive della gestione del rischio di tasso d'interesse nel portafoglio bancario si consulti la tabella IRRBBA (Obiettivi e direttive per la gestione del rischio di tasso d'interesse nel portafoglio della Banca) contenuta nel rapporto di divulgazione.

Rischi di mercato nel portafoglio di negoziazione

La Banca Migros non effettua operazioni in proprio e quindi non gestisce posizioni nel portafoglio di negoziazione al fine di ottenere un successo a breve termine in modo speculativo o mediante arbitraggio. I rischi di mercato nel portafoglio di negoziazione derivano dalle transazioni derivanti dalle operazioni con i clienti e dalle posizioni proprie in fondi dell'Asset Management.

Le posizioni nel portafoglio di negoziazione e il risultato delle negoziazioni vengono monitorati quotidianamente.

La misurazione, il controllo e il monitoraggio sistematici dei rischi di mercato nel portafoglio di negoziazione sono stati attuati mediante un'apposita soluzione software. I parametri di rischio utilizzati stimano il rischio di perdita delle posizioni nel portafoglio di negoziazione in base alle possibili variazioni del valore di mercato. I metodi utilizzati comprendono sia il VaR che l'ES. Il VaR misura il rischio massimo di perdita di un portafoglio entro un giorno con un livello di confidenza stabilito al 99%. L'ES misura la perdita attesa entro un anno nel caso in cui il VaR corrispondente venga superato con un livello di confidenza del 99%. Per il VaR e l'ES sono presi in considerazione gli ultimi 252 giorni di negoziazione, che corrispondono a un anno civile, con tutte le posizioni del portafoglio di negoziazione rivalutate sulla base dei cambiamenti osservati storicamente nei rilevanti fattori di rischio di mercato.

Valutazione della posizione di rischio di mercato

Rischi di tasso d'interesse nel portafoglio bancario

I rischi di tasso d'interesse nel portafoglio bancario vengono limitati in un'ottica di valore attuale (Delta Economic Value of Equity, ΔEVE) sulla base dell'impatto degli scenari di shock dei tassi d'interesse sui fondi propri. Gli scenari utilizzati comprendono sia shock dei tassi stabiliti dal punto di vista normativo sia scenari interni. Alla fine del 2024, nello scenario più negativo (spostamento parallelo verso l'alto della curva dei tassi) sono stati registrati valori ΔEVE pari a -6,7%. Il limite ΔEVE del -15% fissato dalla FINMA per l'identificazione degli istituti outlier è stato sempre rispettato nel corso dell'esercizio.

Ulteriori informazioni sui rischi di tasso d'interesse nel portafoglio bancario sono disponibili nel rapporto «Regulatorische Offenlegung 2024» contenuto nelle tabelle IRRBBA1 (informazioni quantitative sulla struttura della posizione e sulla nuova ridefinizione degli interessi) e IRRBB1 (informazioni quantitative sul valore attuale e sul reddito da interessi).

Rischi di tasso d'interesse nel portafoglio di negoziazione

Gli attivi ponderati per il rischio derivanti dai rischi di mercato nel portafoglio di negoziazione della Banca Migros sono in gran parte dovuti ai rischi azionari, tuttavia, comprendono in misura minore anche i rischi di tasso d'interesse, delle materie prime (da posizioni in metalli preziosi) e i rischi di cambio. Gli attivi ponderati per il rischio derivanti dai rischi di mercato si sono costantemente ridotti negli ultimi anni, il che è riconducibile in particolare a una minore esposizione al rischio azionario derivante dalle posizioni proprie in fondi.

Rischi di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che, nonostante la capitalizzazione sufficiente, gli impegni di pagamento contrattuali e contingenti non possano più essere onorati pienamente, entro i termini stabiliti e nella relativa valuta.

Metodologia

Gestione della liquidità e controllo dei rischi

La Direzione generale delega al Comitato Rischi e Finanze il controllo, il monitoraggio e la valutazione del profilo di rischio di liquidità e della struttura di finanziamento della Banca Migros. Il Consiglio di amministrazione, la Direzione generale e il Comitato Rischi e Finanze vengono regolarmente informati dall'unità Controllo dei rischi sulla situazione dei rischi della Banca Migros in relazione ai rischi di liquidità sulla base di informazioni qualitative, parametri quantitativi di rischio e del ricorso alle disposizioni di tolleranza al rischio definiti. La gestione corrente della liquidità nell'ambito delle direttive di tolleranza al rischio definite viene svolta dall'unità Tesoreria.

La gestione della liquidità garantisce che la Banca Migros disponga sempre di liquidità sufficiente per far fronte ai suoi impegni di pagamento nei termini stabiliti. A tal fine, la Banca Migros detiene e gestisce una riserva di liquidità costituita da valori patrimoniali liberamente disponi-

bili, altamente liquidi e diversificati. Grazie all'accesso al mercato delle operazioni pronti contro termine in Svizzera, gli investimenti finanziari disponibili possono essere rapidamente utilizzati per raccogliere fondi garantiti tramite operazioni pronti contro termine. L'ammontare della riserva di liquidità detenuta viene monitorato costantemente e valutato rispetto alle esigenze di liquidità potenzialmente più elevate in caso di stress e alle conseguenti disposizioni in materia di tolleranza al rischio.

La Banca Migros punta a una struttura di finanziamento stabile e sufficientemente diversificata con riferimento a tutte le fonti di finanziamento, durate e controparti. Oltre ai depositi stabili della clientela, la Banca Migros ricorre anche al rifinanziamento monetario e del mercato dei capitali nonché a obbligazioni fondiarie. Questi strumenti consentono alla Banca Migros di controllare attivamente la propria struttura di finanziamento e di ottenere un rifinanziamento stabile e duraturo delle attività operative.

Prove di stress sulla liquidità

Per garantire una sufficiente riserva di liquidità e la costante solvibilità, vengono svolte periodicamente prove di stress interne sulla liquidità che simulano il fabbisogno di liquidità della Banca Migros in scenari di stress estremi, tenendo conto di tutti i principali rischi di liquidità della Banca Migros. Le prove di stress sulla liquidità interne completano i calcoli della quota normativa di liquidità (Liquidity Coverage Ratio, LCR) e della quota di finanziamento (Net Stable Funding Ratio, NSFR).

Pianificazione di emergenza e gestione delle crisi di liquidità

La Banca Migros adotta un piano di emergenza di liquidità completo per gestire le carenze di liquidità a breve termine e le emergenze di liquidità. Il piano di emergenza di liquidità comprende specifici fattori scatenanti dell'emergenza e indicatori di allerta precoce per individuare tempestivamente un deterioramento della situazione di liquidità della Banca Migros nonché opzioni d'intervento dettagliate che possono essere attuate per risparmiare e generare liquidità. Il piano di emergenza di liquidità è integrato nella pianificazione delle crisi dell'intera Banca e viene verificato e aggiornato regolarmente per esaminarne l'appropriatezza. Nel caso di un'emergenza di liquidità, il comitato di emergenza Liquidità assume dalla Direzione generale la gestione della crisi di liquidità.

Valutazione della situazione dei rischi di liquidità

Le medie trimestrali dell'LCR si sono attestate nel corso dell'esercizio tra il 135% (1° trimestre 2024) e il 148% (3° trimestre 2024). I requisiti minimi normativi per l'LCR pari al 100% sono stati rispettati in qualsiasi momento con un cuscinetto conservativo durante l'esercizio. Ulteriori informazioni sulla quota di liquidità sono riportate nel rapporto «Regulatorische Offenlegung 2024» contenuto nella tabella LIQ1 (Liquidità: informazioni sulla quota di liquidità).

Negli ultimi anni la Banca Migros ha ulteriormente ampliato la quota di finanziamento stabile, il che è dimostrato anche dalla variazione positiva dell'NSFR, per il quale alla fine del 2024 è stato registrato un valore del 151%. I requisiti minimi normativi del 100% per l'NSFR sono stati rispettati in ogni momento con un cuscinetto conservativo durante l'esercizio. Ulteriori informazioni sulla quota di finanziamento sono riportate nel rapporto «Regulatorische Offenlegung 2024» contenuto nella tabella LIQ2 (Liquidità: informazioni sulla quota di finanziamento).

Rischi operativi

Con rischio operativo si intende il pericolo di subire una perdita finanziaria, dovuta all'inadeguatezza o al fallimento dei processi interni, delle persone o dei sistemi oppure causata da eventi esterni.

I rischi operativi comprendono le categorie rischi personali (dipendenza da persone chiave e sicurezza sul lavoro), attività criminali (comprese frodi interne ed esterne e criminalità violenta), outsourcing e rischi di terzi, sicurezza e protezione fisiche, rischi per la sicurezza delle informazioni (rischi informatici, rischi ICT e rischi di dati critici), rischi relativi alla business continuity nonché rischi di processo e di modello. I rischi legali e di compliance vengono trattati come categoria di rischio separata.

A differenza dei rischi finanziari, i rischi operativi non sono assunti attivamente, bensì scaturiscono dallo svolgimento delle normali attività commerciali. In contrasto con i primi due, i rischi operativi non generano dunque un indennizzo adeguato o commisurato al rischio. In casi estremi i rischi operativi comportano un potenziale di perdita che può mettere a repentaglio l'intera attività. Questi sono insiti pressoché in tutte le attività di ogni settore della Banca. La gestione di tali rischi mira a ridurre le eventuali perdite finanziarie.

L'obiettivo della Gestione rischi operativi della Banca Migros è garantire la protezione orientata al rischio delle persone, delle informazioni e dei valori patrimoniali, nonché il mantenimento e il ripristino dei processi operativi critici in caso di emergenza. In tal modo la Gestione rischi operativi contribuisce in modo significativo a salvaguardare la capacità della Banca Migros di condurre le proprie attività e, quindi, la fiducia della clientela e dei partner, della proprietaria e dell'autorità di regolamentazione nella Banca.

Metodologia

La gestione operativa dei rischi della Banca Migros si basa essenzialmente sull'individuazione dei rischi operativi e sulla prevenzione delle perdite operative. Il controllo dei rischi operativi si basa sull'inventario dei rischi. Attraverso l'esecuzione periodica e sistematica di RCSA vengono continuamente valutati, gestiti e monitorati i rischi operativi della Banca.

Per il calcolo delle posizioni ponderate per il rischio la Banca Migros applica il metodo dell'indicatore di base.

Rischi legati al personale

I rischi legati al personale si riferiscono, tra l'altro, ai potenziali effetti negativi che possono derivare dall'uscita o dall'assenza temporanea di persone chiave. La Banca Migros riduce al minimo la perdita di know-how ed eventuali effetti negativi sulla reputazione e sulla fiducia della clientela mediante pianificazioni di sostituzioni e di subentri. Inoltre, la Banca Migros adotta misure di ampia portata per garantire la sicurezza fisica dei posti di lavoro e promuovere il benessere delle collaboratrici e dei collaboratori.

Attività criminali

Le attività criminali possono essere commesse da persone all'interno dell'organizzazione o da attori esterni. Le attività criminali commesse o tentate da persone interne o esterne vengono analizzate sistematicamente. Le autorità vengono informate e coinvolte laddove sia giuridicamente prescritto od opportuno dal punto di vista della Banca Migros. La Banca dispone inoltre di una separazione effettiva delle funzioni, di un IKS ben sviluppato e di adeguati controlli di conduzione per prevenire eventuali attività criminali, individuarle tempestivamente laddove si verificano e intervenire sistematicamente.

Outsourcing e rischi di terzi

L'outsourcing e i rischi di terzi si riferiscono ai rischi che possono derivare dall'esternalizzazione di funzioni essenziali e dalla collaborazione con terzi. La Banca Migros ha esternalizzato a favore di terzi determinati processi operativi nell'ambito degli essenziali accordi di outsourcing.

L'outsourcing e gli standard di qualità del servizio sono disciplinati in contratti dedicati. Tramite Service Level Agreement (SLA) viene definita inoltre la verifica della qualità del servizio concordato. Grazie ai monitoraggi concordati negli SLA, le prestazioni insufficienti vengono identificate, valutate, registrate e discusse in service meeting periodici tra la Banca Migros e il partner di outsourcing e vengono definite le misure da adottare.

Sicurezza e protezione fisica

In quanto banca, la Banca Migros è esposta a rischi quali furto, effrazione, rapina o sabotaggio di valori patrimoniali, informazioni sensibili e patrimonio della clientela. Con misure tecniche, edili e organizzative viene garantita una sicurezza adeguata al personale, alla clientela e ai beni materiali. Tali misure riducono il verificarsi di rischi, facilitano il riconoscimento di minacce presenti e supportano la gestione degli eventi.

Rischi in materia di sicurezza delle informazioni

I rischi in materia di sicurezza delle informazioni si riferiscono ai pericoli connessi alla sicurezza, alla riservatezza, all'integrità e alla disponibilità delle informazioni e dei dati gestiti dalla Banca. I rischi in materia di sicurezza delle informazioni comprendono in particolare i rischi informatici, i rischi legati a dati critici e i rischi legati alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La tutela della riservatezza, dell'integrità e della disponibilità delle informazioni è garantita con verifiche periodiche della sicurezza. Gli obiettivi di protezione, le misure da adottare, le responsabilità concrete e i controlli da svolgere sono stabiliti in modo vincolante in direttive interne. La Banca Migros si orienta a standard e prassi riconosciuti a livello internazionale. L'RCSA, attuata periodicamente, valuta tali rischi e verifica l'efficacia delle misure di attenuazione del rischio e dei relativi controlli.

Business Continuity Risk

Il Business Continuity Risk (rischio della continuità operativa) descrive il pericolo che i processi e le funzioni aziendali critici della Banca vengano turbati o interrotti da eventi esterni, catastrofi naturali, problemi tecnologici o altre circostanze impreviste. Questo comprende possibili interruzioni dell'attività che possono avere un impatto significativo sulla capacità della Banca Migros di fornire i propri servizi, di svolgere transazioni finanziarie e di funzionare in altro modo sul piano operativo.

Diverse misure preparatorie garantiscono il regolare ripristino dei processi operativi critici. Una Business Impact Analysis (BIA) condotta periodicamente individua i processi aziendali critici in base ai loro potenziali effetti finanziari, normativi e sulla reputazione. Per i processi operativi critici, la BIA individua inoltre le risorse critiche necessarie a tal fine. Per le risorse critiche vengono definiti obiettivi di ripristino come Recovery Time Objective (RTO) e Recovery Point Objective (RPO). Se sono coinvolti fornitori di servizi esterni, gli obiettivi di ripristino vengono disciplinati contrattualmente. Per i processi e i sistemi critici vengono definiti i Business Continuity Plan (BCP) o i Disaster Recovery Plan (DRP) e testati regolarmente.

La Banca Migros analizza inoltre e monitora in modo trasversale possibili scenari e minacce che potrebbero portare ad assenze temporanee delle sue funzioni critiche. Ne deriva che la Banca Migros adotta misure di ampia portata per rafforzare la resilienza operativa ai sensi della Circolare FINMA 2023/01 «Rischi operativi e resilienza – banche» e per ripristinare l'attività operativa in caso di eventuali interruzioni di funzioni critiche.

Rischi legati ai processi

Tra i rischi legati ai processi rientrano i rischi di perdita derivanti da un'errata registrazione di dati e informazioni nei sistemi, da errori nella loro elaborazione nonché da errori nelle transazioni commerciali.

Ai fini del controllo del rischio, partendo dai servizi e dai prodotti della Banca Migros i processi lavorativi vengono verificati per accertarne i rischi e, ove necessario, tutelati con l'adozione di misure e controlli. In linea con i risultati RCSA, vengono definiti i controlli dei processi. A tal fine, la Banca Migros dispone di una gerarchia di controllo, con disposizioni chiaramente definite per quanto riguarda ambito di applicazione, competenze, documentazione e verifica periodica dell'efficacia dei controlli. A questo proposito, l'IKS è un pilastro portante.

Rischi di modello

La Banca Migros utilizza i modelli nell'ambito della sua attività operativa. Sono impiegati, ad esempio, per misurare i rischi, valutare strumenti o posizioni, determinare la situazione patrimoniale, della liquidità e di finanziamento, per svolgere prove di stress o per misurare il rispetto di limiti interni.

Tuttavia, l'uso dei modelli comporta anche dei rischi, in particolare se questi presentano degli errori o vengono utilizzati in modo inappropriato. Per gestire i rischi di modello, la Banca Migros ha definito una governance completa del modello e ha creato un processo sistematico per individuare, classificare e monitorare i modelli interni. In tale contesto, il monitoraggio del modello è definito in funzione della classe di rischio del modello e del tipo di modello, allo scopo di assicurare che il modello funzioni come previsto e sia adatto allo scopo previsto.

Inoltre, l'adeguatezza dei modelli utilizzati deve essere periodicamente convalidata da una funzione indipendente dalla modellizzazione.

Rischi di compliance

I rischi di compliance sono rischi derivanti dalla mancata osservanza o dalle violazioni delle disposizioni interne o esterne, che possono comportare conseguenti sanzioni normative o regolamentari, perdite finanziarie o danni alla reputazione. Il mancato rispetto può essere dovuto all'inosservanza della norma stessa, alla mancanza di profondità nell'attuazione o all'inadempienza consapevole o inconsapevole.

In tale contesto, i rischi di conformità comprendono i rischi derivanti dal mancato rispetto o da violazioni di disposizioni relative a varie aree tematiche in materia, ad esempio, di governance (Controlli interni, regolamentazione, aspetti di governance in materia di rischi di sostenibilità), lotta contro la criminalità finanziaria (riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo, abusi di potere e corruzione, sanzioni ed embarghi), conformità fiscale, averi non rivendicati, adeguatezza (suitability) della consulenza, obblighi di diligenza e fedeltà, regole di condotta sul mercato, servizi transfrontalieri e protezione dei dati.

Metodologia

La gestione dei rischi di compliance della Banca Migros si orienta all'individuazione tempestiva e alla prevenzione degli incidenti di compliance e delle conseguenti perdite di reputazione. Analogamente agli altri rischi, i rischi di compliance vengono individuati, valutati e inventariati nell'ambito del processo sistematico di gestione dei rischi. In tale contesto, l'inventario dei rischi e il piano di attività orientato al rischio costituiscono la base per il controllo dei rischi di compliance. Nell'ambito della RCSA eseguita periodicamente e sistematicamente, i rischi di compliance vengono costantemente valutati e monitorati.

Inoltre, l'unità Compliance segue da vicino l'evoluzione dei requisiti legali e normativi e li attua internamente con le unità interessate della prima linea. Al contempo, monitora le precauzioni adottate per evitare violazioni delle leggi o delle regole da parte della Banca, dei suoi organi o del proprio personale. Di conseguenza, il perfezionamento professionale regolare dell'unità, ma anche di consulenti e dirigenti, rientra nel campo di competenza dell'unità Compliance. In base alla valutazione del rischio, nella gestione delle relazioni con la clientela vengono rispettati obblighi di diligenza di diversa severità.

Le mansioni, le competenze e le responsabilità in relazione all'attuazione delle disposizioni legali e regolamentari in materia di riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo e disposizioni di embargo, regole di condotta sul mercato e altri provvedimenti normativi sono disciplinate in dettaglio nelle direttive interne. Per l'identificazione della clientela, il monitoraggio della base clienti, la lotta al riciclaggio di denaro e per la verifica delle transazioni ai fini delle disposizioni in materia di sanzioni ed embargo, la Banca Migros impiega i relativi sistemi di monitoraggio e filtri.

Il Comitato Rischi e Finanze e il Consiglio di amministrazione della Banca Migros vengono regolarmente informati sull'andamento dei rischi di compliance, sul rispetto delle disposizioni di tolleranza al rischio, sugli eventuali incidenti e sulle misure adottate.

Rischi legali

I rischi legali sorgono ad esempio dalla stipulazione di contratti che non reggerebbero alla giurisprudenza di un tribunale, e dalla conseguente mancanza di esecutività dei diritti, da controversie legali relative all'ambiente e da pretese extracontrattuali o controverse.

Come le altre categorie di rischio, anche i rischi legali ai quali la Banca Migros è esposta vengono sistematicamente individuati, valutati, gestiti e monitorati nell'ambito del processo di gestione dei rischi.

Rischi di sostenibilità

Nell'ottica della duplice materialità, la Banca Migros reputa rischi per la sostenibilità i potenziali effetti negativi delle sue operazioni sull'ambiente e sulla società, nonché gli effetti finanziari e non finanziari di tali ambiti sull'attività.

I rischi di sostenibilità possono manifestarsi come rischi di credito, mercato, liquidità e non finanziari. Questi possono a loro volta comportare conseguenze negative sul piano finanziario, in materia di responsabilità o sulla reputazione. La Banca Migros considera pertanto i rischi per la sostenibilità come fattori di rischio.

Non costituiscono una categoria di rischio specifica, ma sono parte integrante delle categorie di rischio definite nella gestione del rischio e del processo globale di gestione del rischio a livello della Banca.

L'attuazione dei principi stabiliti dal Consiglio di amministrazione relativamente ai rischi di sostenibilità è effettuata dalla Direzione generale nelle direttive interne. A tal fine, la Banca Migros tiene conto degli standard nazionali e internazionali nonché delle rilevanti disposizioni legali e normative in materia di gestione dei rischi di sostenibilità.

Rischi di reputazione

Il rischio reputazionale descrive il rischio di danneggiamento della reputazione della Banca Migros in termini di integrità, competenza, performance o affidabilità e di perdita della fiducia dei suoi stakeholder nel lungo periodo. Questo rischio può derivare anche dall'evoluzione dei requisiti, delle aspettative e della percezione nei confronti della Banca Migros. I rischi di reputazione vengono sistematicamente rilevati e valutati nell'ambito dell'individuazione dei rischi, sia come categoria di rischio a sé stante che in relazione ad altri rischi sottostanti.

Per la Banca Migros tutelare la propria reputazione ha la massima priorità. Gli strumenti di gestione della reputazione comprendono misure preventive per evitare eventi di rischio reputazionale e danni alla reputazione. Oltre a una spiccata governance del rischio, tra questi figurano regole di comportamento a livello di intera Banca, in linea con il sistema di valori del Gruppo Migros. La Banca Migros attribuisce inoltre grande importanza alla gestione delle reazioni della clientela e gestisce relazioni con i media e un monitoraggio degli stessi su più canali nonché una comunicazione aziendale attiva.

Il monitoraggio e la valutazione costanti della reputazione, dei rischi reputazionali e del sentiment di tutti i gruppi di stakeholder e dei canali svolgono un ruolo importante anche nella prevenzione delle crisi. La gestione della reputazione è quindi un elemento fondamentale della gestione delle emergenze e delle crisi della Banca Migros.

Rischi strategici

Il rischio strategico deriva dall'insieme di tutti i fattori d'influenza, eventi e decisioni relativamente al posizionamento, adattabilità e attuazione di iniziative che presentano il potenziale di compromettere lo sviluppo a lungo termine e il successo della Banca Migros.

La Banca Migros adotta un quadro di riferimento a livello della Banca per una gestione efficace ed efficiente del rischio strategico, al fine di mantenere la sua forte posizione concorrenziale, assicurarne la capacità di adattamento al mutare delle condizioni di mercato, delle esigenze dei clienti e degli sviluppi tecnologici, nonché di garantire la capacità finanziaria e organizzativa per attuare iniziative e progetti strategici.

Gli elementi centrali della gestione del rischio strategico sono lo sviluppo della strategia e la sua attuazione sulla base del business plan strategico pluriennale secondo gli orientamenti e gli obiettivi strategici della Banca Migros. Tramite il controlling della strategia, la Direzione generale monitora il raggiungimento degli obiettivi strategici, i progressi nell'attuazione della strategia e i potenziali rischi e ne riferisce al Consiglio di amministrazione. A tal fine, si procede anche ad allineare la strategia aziendale con il profilo di rischio e le disposizioni di tolleranza al rischio del Consiglio di amministrazione. Inoltre, si svolge periodicamente un riesame della strategia che comprende una valutazione strutturata della strategia aziendale tenendo conto di eventuali cambiamenti nel contesto o sulla concorrenza.

Politica aziendale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Politica aziendale nell'impiego di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati a fini di negoziazione e di garanzia. Vengono negoziati strumenti standardizzati e OTC per conto proprio e per conto della clientela, soprattutto in strumenti per interessi, valute e metalli preziosi. Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati dalla Banca principalmente nell'ambito della gestione rischio per coprire i rischi di tasso d'interesse.

Applicazione dell'hedge accounting

L'hedge accounting è utilizzato per coprire il rischio di tasso d'interesse nel portafoglio bancario nell'ambito dell'Asset Liability Management.

Con l'impiego di strumenti finanziari derivati si intende gestire gli effetti delle future variazioni dei tassi. I rischi di variazione dei tassi d'interesse delle posizioni sensibili ai tassi d'interesse nel portafoglio bancario sono coperti da swap su tassi d'interesse.

Il rapporto di garanzia nonché gli obiettivi e la strategia per gli strumenti di copertura sono documentati alla chiusura d'esercizio, mentre l'efficacia della copertura viene sottoposta a verifica periodica. A tal fine, si considerano separatamente le attività e le passività.

Una copertura è classificata come «efficace» se la variazione del valore attuale degli strumenti finanziari derivati è inversa a quella del gruppo di operazioni sottostanti coperte.

Quando un'operazione di copertura non soddisfa più i criteri di efficacia, viene equiparata a un'operazione di negoziazione e l'effetto della parte inefficace viene contabilizzato alla voce «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». Nell'esercizio in rassegna non è stata registrata alcuna inefficacia delle operazioni di copertura.

Eventi importanti successivi alla data di chiusura del bilancio

Dopo la data di chiusura del bilancio non si sono verificati eventi straordinari che hanno influito in maniera significativa sulla situazione patrimoniale e reddituale del periodo in rassegna della Banca.

Informazioni sul bilancio

1. Suddivisione delle operazioni di finanziamento dei titoli (attivi e passivi)

in CHF 1000

	31.12.2024	31.12.2023
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e reverse repurchase (prima di considerare eventuali accordi di compensazione – netting)	0	0
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e repurchase (prima di considerare eventuali accordi di compensazione – netting)	0	0
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché trasferiti nelle operazioni di repurchase	0	0
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	0	0

2. Presentazione delle coperture dei crediti e delle operazioni fuori bilancio, nonché dei crediti compromessi

in CHF 1000

	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	Totale
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)				
Crediti nei confronti della clientela	308 288	120 974	3 296 279	3 725 541
Crediti ipotecari	47 020 071	0	0	47 020 071
Immobili abitativi	45 196 213	0	0	45 196 213
Stabili ad uso ufficio e commerciale	1 044 104	0	0	1 044 104
Artigianato e industria	375 808	0	0	375 808
Altri	403 946	0	0	403 946
Totale prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)	47 328 359	120 974	3 296 279	50 745 612
31.12.2023	46 888 653	160 570	3 037 924	50 087 146
Totale prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore)	47 254 371	118 686	3 185 781	50 558 839
31.12.2023	46 819 011	155 356	2 950 727	49 925 095
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	1 631	10 403	51 524	63 558
Impegni irrevocabili	0	0	1 946 646	1 946 646
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo	0	0	73 674	73 674
Totale fuori bilancio	1 631	10 403	2 071 843	2 083 877
31.12.2023	2 190	11 641	1 989 481	2 003 312

Crediti compromessi

in CHF 1000

	Importo lordo dei debiti	Ricavato stimato dalla realizzazione delle garanzie	Importo netto dei debiti	Rettifiche di valore singole
31.12.2024	107 658	38 497	69 161	69 161
31.12.2023	81 200	46 629	34 571	34 571

Le singole rettifiche di valore per i crediti compromessi sono aumentate a causa dell'andamento economico rispetto all'anno precedente.

3. Suddivisione delle attività di negoziazione e degli altri strumenti finanziari con valutazione fair value (attivi e passivi)

in CHF 1000

	31.12.2024	31.12.2023
Attività di negoziazione attivi		
Titoli di debito	0	0
di cui quotati	0	0
Titoli di partecipazione	34 254	32 891
Metalli preziosi	1 271	1 341
Totale attività di negoziazione	35 524	34 232
Totale altri strumenti finanziari con valutazione fair value	0	0
Totale attivi da attività di negoziazione e altri strumenti finanziari con valutazione fair value	35 524	34 232
di cui calcolati con un modello di valutazione	0	0
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	0	0
Attività di negoziazione passivi		
Titoli di debito	0	0
di cui quotati	0	0
Titoli di partecipazione	0	0
Metalli preziosi	0	0
Totale attività di negoziazione	0	0
Totale altri strumenti finanziari con valutazione fair value	0	0
Totale impegni da attività di negoziazione e altri strumenti finanziari con valutazione fair value	0	0
di cui calcolati con un modello di valutazione	0	0

La Banca non ha emesso direttamente prodotti strutturati.

4. Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie

in CHF 1000

	Valore contabile 31.12.2024	Valore contabile 31.12.2023	Fair value 31.12.2024	Fair value 31.12.2023
Titoli di debito	601 929	513 469	615 945	508 141
di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza	601 929	513 469	615 945	508 141
di cui destinati alla cessione	0	0	0	0
Titoli di partecipazione	0	0	0	0
di cui partecipazioni qualificate	0	0	0	0
Immobili rilevati nel quadro della realizzazione di pegni	2 231	1 577	2 231	1 577
Totale immobilizzazioni finanziarie	604 161	515 046	618 176	509 718
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	565 014	478 284	577 866	472 334

Suddivisione delle controparti per rating

in CHF 1000

	AAA fino a AA-	A+ fino a A-	BBB+ fino a BBB-	BB+ fino a B-	Inferiore a B-	Senza rating ¹
Valore contabile dei titoli di debito al 31.12.2024	538 695	19 602	23 500	0	0	20 132

Per la valutazione delle controparti la Banca si basa su fonti esterne di rating.

¹ I titoli di debito delle controparti senza rating sono esclusivamente obbligazioni cantonali svizzere.

5. Presentazione delle partecipazioni

in CHF 1000

	Altre partecipazioni	Totale 31.12.2024	Totale 31.12.2023
Valore di acquisto	118 442	118 442	116 745
Rettifiche di valore finora accumulate	-1 110	-1 110	-1 110
Situazione all'inizio dell'esercizio in rassegna	117 332	117 332	115 635
Investimenti	15 684	15 684	1 700
Disinvestimenti	1	1	-3
Rettifiche di valore	0	0	0
Situazione alla fine dell'esercizio in rassegna	133 017	133 017	117 332
Valore di bilancio			
Situazione all'inizio dell'esercizio in rassegna	117 332	117 332	115 635
Situazione alla fine dell'esercizio in rassegna	133 017	133 017	117 332
Quotate in borsa		0	0
Non quotate in borsa		133 017	117 332
Totale partecipazioni		133 017	117 332

Nel corso dell'esercizio in rassegna non si è proceduto a rivalutazioni.

6. Indicazione delle imprese nelle quali la Banca detiene direttamente o indirettamente una partecipazione durevole significativa

in CHF 1000

	Attività commerciale	Capitale sociale	Quota di partecipazione Capitale	Quota di partecipazione Voti	Possesso diretto	Possesso indiretto
CSL Immobiliare SA, Zurigo ¹	Fornitore di servizi immobiliari	159	100%	100%	100%	0%
Banca di Obbligazioni fondiarie degli ipotecari svizzeri SA, Zurigo	Centrale per le obbligazioni fondiarie	1 200 000	11%	11%	11%	0%
Viseca Payment Services SA, Zurigo	Sistemi di pagamento senza contanti	25 000	7%	7%	7%	0%

La tabella di cui sopra comprende tutte le partecipazioni la cui quota è superiore al 5%. Inoltre, la quota della partecipazione al capitale sociale è di oltre 1 milione di CHF o il valore contabile è superiore a 10 milioni di CHF.

¹ Valutazione teorica secondo il metodo del patrimonio netto: MCHF 10 333 (valore contabile: MCHF 22 550).

8. Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi

in CHF 1000

	Totale 31.12.2024	Totale 31.12.2023
Altri attivi		
Conto di compensazione	5	0
Importo esposto all'attivo in ragione delle riserve per contributi del datore di lavoro	0	0
Importo esposto all'attivo in ragione di altri attivi da istituti di previdenza	0	0
Imposte indirette	9 881	10 212
Conti di liquidazione	9 344	14 541
Rimanenti attivi	0	0
Totale altri attivi	19 231	24 753
Altri passivi		
Conto di compensazione	165 928	51 505
Imposte indirette	60 887	46 553
Conti di liquidazione	75 656	102 414
Cedole non incassate e obbligazioni di cassa	0	0
Rimanenti passivi	10 559	10 513
Totale altri passivi	313 030	210 986

9. Indicazione degli impegni nei confronti dell'istituto di previdenza; numero e tipo degli strumenti di capitale proprio della Banca detenuti dall'istituto di previdenza

Per le collaboratrici e i collaboratori della Banca Migros non esiste un istituto di previdenza autonomo. La previdenza viene gestita tramite la Cassa pensioni Migros. In caso di sottocopertura della Cassa pensioni Migros, il datore di lavoro può essere obbligato a versare contributi di risanamento. Gli impegni supplementari derivanti dalla previdenza complementare per la vecchiaia sotto forma di rendite transitorie AVS sono considerati nel conto annuale.

La Cassa pensioni Migros non deteneva titoli di partecipazione nella Banca né nell'esercizio in rassegna né nell'esercizio precedente.

Impegni nei confronti della Cassa pensioni Migros

in CHF 1000	31.12.2024	31.12.2023
Impegni risultanti da depositi della clientela	16 129	14 332
Prestito obbligazionario	3 119	3 195
Totale impegni nei confronti dell'istituto di previdenza	19 249	17 527

10. Indicazioni sulla situazione economica degli istituti di previdenza della società

Per le collaboratrici e i collaboratori della Banca Migros non esiste un istituto di previdenza autonomo. La previdenza viene gestita tramite la Cassa pensioni Migros.

In base all'ultimo conto annuale sottoposto a revisione al 31 dicembre 2023, il grado di copertura è salito al 129,4% (esercizio precedente 124,5%), ai sensi dell'art. 44 OPP 2. L'esercizio si è chiuso con un'eccedenza dei proventi pari a CHF 0.9 miliardi. Al 31 dicembre 2023, la riserva di fluttuazione ha raggiunto il livello target previsto del 19% del capitale tecnicamente richiesto, pari a CHF 4.0 miliardi. I mezzi liberi rimanenti ammontavano a CHF 2.2 miliardi. La chiusura dei conti è stata redatta conformemente allo standard contabile Swiss GAAP FER 26.

Non vi è alcun beneficio economico derivante dalla copertura eccedente né dall'avanzo tecnico che dovrebbe essere preso in considerazione nel conto annuale della Banca Migros. Nell'esercizio in rassegna e in quello precedente la Banca Migros non ha accumulato riserve di contributi del datore di lavoro presso la Cassa pensioni Migros.

Nell'esercizio 2024, l'onere previdenziale contabilizzato all'interno dei costi per il personale della Banca Migros ammontava a CHF 25.6 milioni (anno precedente: CHF 22.1 milioni). I contributi versati corrispondono ai contributi versati agli istituti di previdenza del personale e contabilizzati nei costi del personale (pagina 54).

11. Presentazione dei prestiti obbligazionari in corso e dei mutui in obbligazioni fondiarie in corso

in CHF 1000

	Anno di emissione	Tasso d'interesse	Scadenza	Totale
Prestito obbligazionario	2019	0,25%	10.12.27	200 000
Prestito obbligazionario	2023	2,25%	26.09.28	200 000
Prestito obbligazionario	2023	2,50%	26.09.33	150 000
Totale prestiti obbligazionari				550 000
31.12.2023				550 000

in CHF 1000

	Tasso d'interesse (fascia di oscillazione)	Scadenza	Totale
Mutuo in obbligazioni fondiarie	0,18%–2,43%	2025	284 000
Mutuo in obbligazioni fondiarie	0,30%–2,80%	2026	469 800
Mutuo in obbligazioni fondiarie	0,05%–3,30%	2027	528 100
Mutuo in obbligazioni fondiarie	0,18%–2,18%	2028	393 600
Mutuo in obbligazioni fondiarie	0,05%–1,80%	2029	425 600
Mutuo in obbligazioni fondiarie	0,05%–2,68%	dopo il 2029	5 815 300
Totale mutui in obbligazioni fondiarie			7 916 400
31.12.2023			7 397 500
Totale prestiti e mutui in obbligazioni fondiarie			8 466 400
31.12.2023			7 947 500

12. Indicazione degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

in CHF 1000

	Valori contabili 31.12.2024	Impegni effettivi 31.12.2024	Valori contabili 31.12.2023	Impegni effettivi 31.12.2023
Conto di garanzia BNS per la garanzia dei depositi	162 385	162 385	161 135	161 135
Crediti ipotecari costituiti in pegno o ceduti per mutui in obbligazioni fondiarie	10 417 079	7 916 400	9 697 772	7 397 500
Crediti ceduti per le agevolazioni di rifinanziamento della BNS	30 797	27 000	46 904	42 000
Immobilizzazioni finanziarie	10 014	0	10 016	0
Totale delle attività costituite in pegno o cedute	10 620 276	8 105 785	9 915 828	7 600 635

13. Rettifiche di valore, accantonamenti e riserve per rischi bancari generali

in CHF 1000

	Situazione fine 31.12.2023	Impieghi conformi allo scopo	Trasferi- menti	Differenze di cambio	Interessi di mora, somme recuperate	Nuove costituzio- ni a carico del conto economico	Sciogli- menti a favore del conto economico	Situazione esercizio in rassegna 31.12.2024
Accantonamenti per imposte differite	272 000	0	-2 000	0	0	0	0	270 000
Accantonamenti per impegni di previdenza	0							0
Accantonamenti per rischi di insolvenza	9 181	0	6 071	0	0	6 164	-793	20 623
- Accantonamenti per impegni probabili (ai sensi dell'art. 28, cpv. 1 OAPC-FINMA)	7 070	0	-5 053	0	0	0	0	2 017
- Accantonamenti per rischi intrinseci	2 111	0	11 124	0	0	6 164	-793	18 606
Accantonamenti per altri rischi d'esercizio	0							0
Accantonamenti per ristrutturazioni	0							0
Altri accantonamenti ¹	14 275	-392	2 640	0	0	500	-50	16 974
Totale accantonamenti	295 456	-392	6 711	0	0	6 664	-843	307 597
Riserve per rischi bancari generali (non tassate)	1 282 000		2 000					1 284 000
Rettifiche di valore per rischi di insolvenza da crediti compromessi	34 571	-1 225	1 012	0	1 066	36 041	-2 304	69 161
Rettifiche di valore per rischi intrinseci di insolvenza	131 525	0	-7 084	0	1 823	19'523	-26 117	119 670
Rettifiche di valore per rischi di insolvenza e rischi Paese	166 096	-1 225	-6 071	0	2 888	55 564	-28 421	188 831

¹ Nell'esercizio 2024 è stato effettuato un trasferimento dalla voce di bilancio «Altri passivi».

Rettifiche di valore per i rischi intrinseci di insolvenza

Nell'esercizio in rassegna non sono state utilizzate rettifiche di valore per i rischi intrinseci di insolvenza. L'ammontare delle rettifiche di valore per i rischi intrinseci di insolvenza al 31 dicembre 2024 corrisponde alla stima e al calcolo attuali. Al momento non vi è una copertura insufficiente.

In seguito agli adeguamenti al modello di valutazione dei rischi intrinseci di insolvenza illustrati nei principi contabili e di valutazione, nell'esercizio in rassegna sono stati effettuati trasferimenti tra gli accantonamenti per rischi di inadempienza e le rettifiche di valore per rischi intrinseci di insolvenza.

Perdite significative

Non è stato necessario registrare perdite significative nell'esercizio 2024.

Rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi

Nel periodo in rassegna è stato possibile sciogliere parzialmente o interamente diverse rettifiche di valore singole per crediti compromessi costituite negli anni precedenti imputandole alla voce del conto economico «Variazioni di rettifiche di valore per rischi di insolvenza e perdite da operazioni su interessi».

14. Indicazioni dei crediti e degli impegni nei confronti di parti correlate

in CHF 1000

	Crediti 31.12.2024	Crediti 31.12.2023	Impegni 31.12.2024	Impegni 31.12.2023
Titolari di partecipazioni qualificate	0	0	329 321	1 463 526
Società del gruppo	25 449	27 775	2 516	757
Società correlate	0	12 684	42 454	41 284
Operazioni degli organi societari	6 328	6 204	4 344	4 851
Ulteriori parti correlate	0	0	0	0

Operazioni con parti correlate e titolari di partecipazioni qualificate

Con parti correlate e parti coinvolte in modo significativo si svolgono operazioni (operazioni in titoli, traffico dei pagamenti, concessione di crediti e tenuta di conti) a condizioni preferenziali consuete per il settore. Nei crediti a organi si applicano agevolazioni per il personale che si discostano al massimo nella misura dell'1% dalle condizioni di mercato.

Non esistono piani di partecipazione per il personale.

15. Presentazione del capitale sociale

in CHF 1000

	Valore nominale complessivo 31.12.2024	Quantità 31.12.2024	Capitale con diritto ai dividendi 31.12.2024	Valore nominale complessivo 31.12.2023	Quantità 31.12.2023	Capitale con diritto ai dividendi 31.12.2023
Capitale azionario ¹	700 000	700 000	700 000	700 000	700 000	700 000
Totale capitale sociale	700 000	700 000	700 000	700 000	700 000	700 000

¹ Interamente liberato, suddiviso in 700 000 azioni al portatore del valore nominale di CHF 1000

Indicazione dei titolari di partecipazioni significative

in CHF 1000

	Nominale 31.12.2024	Quota in % 31.12.2024	Nominale 31.12.2023	Quota in % 31.12.2023
Migros Beteiligungen AG, Rüslikon	700 000	100	700 000	100

La Federazione delle Cooperative Migros detiene una partecipazione indiretta del 100% nella Banca Migros SA tramite la Migros Beteiligungen AG, Rüslikon.

Indicazioni sulle proprie quote del capitale e sulla composizione del capitale proprio

Le indicazioni sulla composizione del capitale proprio figurano nel prospetto delle variazioni del capitale proprio.

Riserve non distribuibili

in CHF 1000

	31.12.2024	31.12.2023
Riserva legale di capitale non distribuibile	0	0
Riserva legale di utile non distribuibile	201 670	186 000
Totale riserve non distribuibili	201 670	186 000

16. Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

in CHF 1000	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immo- bilizzati/e	Totale
Attivo / strumenti finanziari								
Fondi liquidi	8 647 764	162 385	0	0	0	0	0	8 810 150
Crediti nei confronti di banche	321 085	0	0	0	0	0	0	321 085
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti nei confronti della clientela	197 355	361 582	1 543 513	330 351	859 760	326 505	0	3 619 065
Crediti ipotecari	18 555	10 725 939	1 821 558	3 263 147	18 405 689	12 704 887	0	46 939 774
Attività di negoziazione	35 524	0	0	0	0	0	0	35 524
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	177 587	0	0	0	0	0	0	177 587
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilitazioni finanziarie	0	0	9 682	58 920	318 629	214 702	2 227	604 161
Totale	9 397 870	11 249 906	3 374 752	3 652 418	19 584 077	13 246 095	2 227	60 507 345
31.12.2023	7 924 442	11 318 606	2 945 495	3 383 685	17 991 343	14 753 821	1 577	58 318 969
Capitale di terzi / strumenti finanziari								
Impegni nei confronti di banche	177 234	27 000	566 623	0	0	0	0	770 857
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	0	0	0	0	0	0	0	0
Impegni risultanti da depositi della clientela	17 699 658	23 733 211	3 296 913	550 508	50	0	0	45 280 339
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	398	0	0	0	0	0	0	398
Impegni derivanti da altri strumenti finanziari con valutazione fair value	0	0	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni di cassa	0	0	61 445	120 940	229 851	13 213	0	425 449
Prestiti e mutui in obbligazioni fondiarie	0	0	127 700	156 300	2 217 100	5 965 300	0	8 466 400
Totale	17 877 291	23 760 211	4 052 680	827 748	2 447 001	5 978 513	0	54 943 443
31.12.2023	18 009 806	20 144 546	5 301 665	1 899 614	1 936 151	5 841 829	0	53 133 610

17. Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione

in CHF 1000

	Svizzera 31.12.2024	Estero 31.12.2024	Svizzera 31.12.2023	Estero 31.12.2023
Attivi				
Fondi liquidi	8 810 150	0	7 558 718	0
Crediti nei confronti di banche	193 619	127 466	157 178	76 651
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	0	0	0	0
Crediti nei confronti della clientela	3 556 204	62 861	3 514 276	37 602
Crediti ipotecari	46 938 931	843	46 372 387	829
Attività di negoziazione	35 488	36	34 200	32
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	177 587	0	52 049	0
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value	0	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	342 815	261 346	274 488	240 558
Ratei e risconti attivi	66 674	0	69 115	0
Partecipazioni	132 970	47	117 286	46
Immobilizzazioni materiali	189 774	0	176 061	0
Attività immateriali	0	0	0	0
Altri attivi	19 231	0	24 753	0
Totale attivi	60 463 442	452 599	58 350 511	355 719
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	366 459	404 398	182 496	314 294
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	0	0	0	0
Impegni risultanti da depositi della clientela	43 273 032	2 007 307	42 324 578	2 030 441
Impegni risultanti da operazioni di negoziazione	0	0	0	0
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	398	0	19 688	0
Impegni derivanti da altri strumenti finanziari con valutazione fair value	0	0	0	0
Obbligazioni di cassa	414 220	11 229	305 790	8 824
Prestiti e mutui in obbligazioni fondiarie	8 466 400	0	7 947 500	0
Ratei e risconti passivi	180 795	0	179 151	0
Altri passivi	313 030	0	210 986	0
Accantonamenti	307 597	0	295 456	0
Riserve per rischi bancari generali (non tassate)	1 284 000	0	1 282 000	0
Capitale sociale	700 000	0	700 000	0
Riserve di utili legali	201 670	0	186 000	0
Riserve di utili facoltative	2 703 330	0	2 405 000	0
Distribuzione di utili	26	0	624	0
Utile	282 149	0	313 402	0
Totale passivi	58 493 107	2 422 933	56 352 671	2 353 559

La Banca Migros non ha localizzazioni dell'attività all'estero. Il risultato d'esercizio viene conseguito esclusivamente con le succursali in Svizzera. Di conseguenza, si rinuncia a una presentazione del risultato d'esercizio suddiviso in risultato nazionale ed estero secondo il principio della localizzazione dell'attività.

18. Suddivisione del totale degli attivi per Paesi o per gruppi di Paesi (principio della localizzazione)

in CHF 1000	31.12.2024	Quota in % 31.12.2024	31.12.2023	Quota in % 31.12.2023
Svizzera	60 463 442	99,3	58 350 511	99,4
Germania	163 629	0,3	137 974	0,2
Canada	58 888	0,1	43 418	0,1
Gran Bretagna	47 277	0,1	33 377	0,1
Francia	46 106	0,1	36 688	0,1
Australia	43 008	0,1	37 645	0,1
Paesi Bassi	27 002	0,0	19 037	0,0
Lussemburgo	16 748	0,0	4 607	0,0
Stati Uniti	15 424	0,0	9 501	0,0
Danimarca	10 041	0,0	10 041	0,0
Altri Paesi	24 475	0,0	23 431	0,0
Totale attivi	60 916 040	100,0	58 706 230	100,0

19. Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di Paesi (localizzazione del rischio)

in CHF 1000		31.12.2024	Quota in % 31.12.2024	31.12.2023	Quota in % 31.12.2023
Rating Paese specifico della Banca	Rating S&P	349 134	77,1	351 766	98,9
L1	AAA fino a AA	99 361	22,0	2 706	0,8
L2	AA- fino a A	3 593	0,8	942	0,3
L3	A- fino a BBB-	336	0,1	291	0,1
L4	BB+ fino a B-	116	0,0	14	0,0
L5	CCC+ fino a CC	0	0,0	0	0,0
L6	C e inferiore	60	0,0	0	0,0
Altri	senza rating	452 599	100,0	355 719	100,0
Totale attivi					

La Banca Migros si affida a fonti esterne di rating per la valutazione dei rischi Paese. I rating dell'agenzia Standard & Poor's, che corrispondono alle classi interne, sono riportati nella tabella precedente come spiegazione.

20. Presentazione degli attivi e dei passivi suddivisi in funzione delle valute più significative per la Banca

in CHF 1000

	CHF	EUR	USD	Altre
Attivi				
Liquidità	8 679 410	123 602	4 405	2 732
Crediti nei confronti di banche	27 567	112 202	13 361	167 955
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	0	0	0	0
Crediti nei confronti della clientela	3 316 227	225 719	75 566	1 553
Crediti ipotecari	46 939 774	0	0	0
Attività di negoziazione	34 253	1	0	1 271
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	177 587	0	0	0
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value	0	0	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	571 223	32 938	0	0
Ratei e risconti attivi	66 674	0	0	0
Partecipazioni	132 970	47	0	0
Immobilizzazioni materiali	189 774	0	0	0
Attività immateriali	0	0	0	0
Altri attivi	19 231	0	0	0
Totale attivi portati a bilancio	60 154 689	494 507	93 333	173 511
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	86 187	720 552	235 019	19 954
Totale attivi	60 240 876	1 215 060	328 351	193 465
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	664 208	51 926	54 587	137
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	0	0	0	0
Impegni risultanti da depositi della clientela	43 652 250	1 163 280	344 513	120 296
Impegni risultanti da operazioni di negoziazione	0	0	0	0
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	398	0	0	0
Impegni derivanti da altri strumenti finanziari con valutazione fair value	0	0	0	0
Obbligazioni di cassa	425 449	0	0	0
Prestiti e mutui in obbligazioni fondiarie	8 466 400	0	0	0
Ratei e risconti passivi	180 795	0	0	0
Altri passivi	313 030	0	0	0
Accantonamenti	307 597	0	0	0
Riserve per rischi bancari generali (non tassate)	1 284 000	0	0	0
Capitale sociale	700 000	0	0	0
Riserve di utili legali	201 670	0	0	0
Riserve di utili facoltative	2 703 330	0	0	0
Distribuzione di utili	26	0	0	0
Utile	282 149	0	0	0
Totale passivi portati a bilancio	59 181 302	1 215 206	399 099	120 433
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	975 525	14 053	1 454	70 680
Totale passivi	60 156 827	1 229 259	400 553	191 113
Posizioni nette per valuta	84 049	-14 199	-72 202	2 352

21. Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)

in CHF 1000	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione positivi	negativi	Volume contrattuale	Valori di sostituzione positivi	negativi	Volume contrattuale
Strumenti su tassi d'interesse						
Swap	0	0	0	165 969	41	1 963 100
Divise / metalli preziosi						
Contratti a termine	11 618	357	1 061 712	0	0	0
Opzioni (OTC)	0	0	0	0	0	0
Totale prima di considerare gli accordi di compensazione (netting)	11 618	357	1 061 712	165 969	41	1 963 100
di cui calcolati con un modello di valutazione	0	0	0	165 969	41	0
31.12.2022	544	19 688	900 628	51 505	0	1 113 100
di cui calcolati con un modello di valutazione	0	0	0	51 505	0	0

Totale dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)

in CHF 1000	Valori di sostituzione cumulativi	
	positivi	negativi
31.12.2023	177 587	398
31.12.2022	52 049	19 688

Suddivisione per controparti

in CHF 1000	Stanze di compensazione centrali	Banche e commercianti di valori mobiliari	Altra clientela
	Valori di sostituzione positivi dopo aver considerato gli accordi di compensazione (netting)	0	177 468

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

22. Suddivisione e spiegazione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali

in CHF 1000

	31.12.2024	31.12.2023
Garanzie di credito e strumenti analoghi	290	336
Garanzie di prestazione di garanzia e strumenti analoghi	63 267	68 011
Altri impegni eventuali	0	0
Totale impegni eventuali	63 558	68 347
Crediti eventuali da perdite fiscali riportate	0	0
Altri crediti eventuali	0	0
Totale crediti eventuali	0	0

23. Suddivisione dei crediti di impegno

in CHF 1000

	31.12.2024	31.12.2023
Impegni da pagamenti differiti (deferred payment)	0	0
Impegni d'accettazione (per impegni da accettazioni in circolazione)	0	0
Altri crediti di impegno	0	0
Totale crediti di impegno	0	0

24. Suddivisione delle operazioni fiduciarie

in CHF 1000

	31.12.2024	31.12.2023
Investimenti fiduciari presso società terze	0	0
Investimenti fiduciari presso società del gruppo e società correlate	0	1 268 536
Totale operazioni fiduciarie	0	1 268 536

Alla voce «Investimenti fiduciari presso società del gruppo e società correlate» sono iscritti i conti tenuti a titolo fiduciario per la Comunità Migros. L'accordo sulla gestione fiduciaria di questi clienti con la Federazione delle Cooperative Migros è stato rescisso con effetto dal 1° luglio 2024.

Informazioni sul conto economico e altre indicazioni significative

25. Suddivisione del risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

in CHF 1000	2024	2023	Variazione	in %
Operazioni in divise e monete estere	72 935	61 429	+11 506	+18,7
Operazioni in metalli preziosi	26	25	+1	+4,2
Negoziazione in titoli (incl. fondi)	925	1 079	-155	-14,3
di cui strumenti basati su tassi d'interesse (incl. fondi)	-507	-267	-240	+89,9
di cui titoli di partecipazione (incl. fondi)	3	2	+1	+25,2
di cui fondi misti	1 350	1 198	+152	+12,7
di cui proventi su titoli	78	146	-67	-46,1
Totale risultato da attività di negoziazione	73 885	62 533	+11 352	+18,2

La negoziazione si limita alle transazioni indotte dalla clientela e dall'asset management. I risultati dell'attività di negoziazione sono controllati e misurati a livello dell'intera Banca. Non si procede dunque a suddividere il risultato da attività di negoziazione in base ai settori di attività. La Banca non applica l'opzione fair value ad alcuna voce di bilancio.

26. Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento alla voce «Proventi da interessi e sconti», nonché di interessi negativi significativi

in CHF 1000	2024	2023	Variazione	in %
Provento/onere da operazioni di rifinanziamento derivante da posizioni di negoziazione	507	267	+240	+89,8
Interessi negativi su operazioni attive (riduzione dei proventi da interessi e sconti)	4	6	-2	-29,2
Interessi negativi su operazioni passive (riduzione degli oneri per interessi)	0	0	+0	-

Gli interessi negativi su operazioni attive sono iscritti a bilancio a riduzione dei proventi da interessi e sconti. Gli interessi negativi su operazioni passive sono registrati a riduzione degli oneri per interessi.

27. Suddivisione dei costi per il personale

in CHF 1000	2024	2023	Variazione	in %
Retribuzioni	196 805	190 424	6 381	+3,4
Contributi a istituti di previdenza per il personale	25 556	22 107	3 449	+15,6
Altre prestazioni sociali	18 254	18 225	29	+0,2
Altri costi per il personale	12 495	13 027	-532	-4,1
Totale costi per il personale	253 110	243 783	9 327	+3,8

28. Suddivisione degli altri costi d'esercizio

in CHF 1000	2024	2023	Variazione	in %
Spese per i locali	25 088	25 685	-597	-2,3
Tecnologie di informazione e comunicazione	68 006	61 436	6 570	+10,7
Mobili e installazioni	2 138	2 784	-646	-23,2
Onorari delle società di audit	1 528	1 316	212	+16,1
di cui per audit contabili e di vigilanza	1 528	1 120	408	+36,4
di cui per altri servizi	0	196	-196	-100,0
Fondo di sostegno Engagement Migros	5 640	6 493	-853	-13,1
Ulteriori costi d'esercizio	69 450	71 243	-1 793	-2,5
Totale altri costi d'esercizio	171 850	168 957	2 893	+1,7

29. Spiegazioni riguardanti perdite significative, ricavi e costi straordinari, nonché scioglimenti significativi di riserve latenti, riserve per rischi bancari generali e di rettifiche di valore e accantonamenti divenuti liberi

in CHF 1000

	2024	2023	Variazione	in %
Ricavi straordinari	130	200	-71	-35,2
Totale ricavi straordinari	130	200	-71	-35,2
Costi straordinari	39	30	+9	+30,4
Totale costi straordinari	39	30	+9	+30,4

Nell'esercizio 2024 non sono stati contabilizzati né ricavi né costi straordinari di rilievo.

Le spiegazioni relative a perdite significative e variazioni delle riserve per rischi bancari generali nonché alle rettifiche di valore e agli accantonamenti divenuti liberi sono riportate a pagina 45.

30. Presentazione delle imposte correnti e delle imposte differite e indicazione dell'aliquota d'imposta

in CHF 1000

	2024	2023	Variazione	in %
Spese per imposte differite	0	0	+0	-
Onere per le imposte correnti sul capitale e sui proventi	59 018	69 812	-10 794	-15,5
Totale spese per imposte	59 018	69 812	-10 794	-15,5
Aliquota d'imposta media ponderata in funzione del risultato operativo	17,3%	17,6%		

Rapporto dell'ufficio di revisione



Ernst & Young SA
Maagplatz 1
Casella postale
CH-8010 Zurigo

Telefono: +41 58 286 31 11
www.ey.com/en_ch

All'Assemblea generale della
Banca Migros SA, Zurigo

Zurigo, 11 marzo 2025

Relazione dell'ufficio di revisione

Relazione sulla revisione del conto annuale



Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale della Banca Migros (la società), costituito dal bilancio al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del capitale proprio e dal conto dei flussi di tesoreria per l'esercizio chiuso a tale data, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, l'annesso conto annuale (pagine 8 - 9 e 11 - 55) fornisce un quadro fedele della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024 come pure della situazione reddituale e dei suoi flussi di tesoreria per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle disposizioni contabili applicabili per le banche ed è conforme alla legge svizzera e allo statuto.



Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione del conto annuale dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul conto annuale nel suo complesso; pertanto, su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato. In questo contesto, per ogni aspetto indicato qui di seguito, descriviamo qui di seguito come un determinato aspetto è stato considerato nell'ambito della revisione contabile.

Abbiamo adempiuto alle responsabilità descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale» della presente relazione, comprese le responsabilità che sono in relazione con questi aspetti. Di conseguenza, la nostra revisione contabile ha incluso lo svolgimento di procedure di revisione atte a tenere in debita



2

considerazione la nostra valutazione dei rischi di anomalie significative nel conto annuale. I risultati delle nostre procedure di revisione, comprese le procedure di revisione svolte allo scopo di considerare l'aspetto indicato qui di seguito, costituiscono la base su cui fondare il nostro giudizio di revisione sul conto annuale.

Determinazione di rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita sui prestiti alla clientela

Rischio La valutazione dei prestiti alla clientela, composti da crediti nei confronti della clientela e crediti ipotecari, è effettuata al valore nominale con deduzione delle necessarie rettifiche di valore per rischi di perdita. Per i crediti compromessi vengono costituite rettifiche di valore singole e accantonamenti. Per i crediti non compromessi vengono inoltre costituite rettifiche di valore per rischi di perdita inerenti. Per la determinazione di rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita sui prestiti alla clientela è necessario effettuare stime contabili e adottare misure per le quali, in quanto tali, sussiste un margine significativo di discrezionalità.

Al 31 dicembre 2024, con CHF 50.6 miliardi pari all'83.0%, i prestiti alla clientela rappresentano una componente significativa degli attivi nel conto annuale della Banca Migros. Alla data di riferimento, le rettifiche di valore e accantonamenti per crediti compromessi ammontano complessivamente a CHF 71.2 milioni. Le rettifiche di valore per rischi di perdita inerenti ammontano complessivamente a CHF 138.3 milioni. In ragione del margine significativo di discrezionalità e dell'importanza delle suddette voci di bilancio nel conto annuale della Banca Migros SA, riteniamo che la determinazione di rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita costituiscono un aspetto significativo emerso dalla revisione.

La Banca Migros SA descrive i principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione applicati per i prestiti alla clientela nonché per rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita alle pagine 15 - 17 del rapporto annuale. Inoltre, le procedure di gestione dei rischi di perdita sono riportate alle pagine 27 - 29. Rendiamo infine attenti alle note 2 e 13 dell'allegato al conto annuale.

Nostre procedure di revisione Abbiamo verificato i processi e controlli chiave nell'ambito della concessione e del monitoraggio di crediti nonché i metodi per l'identificazione e la determinazione di rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita sui prestiti alla clientela. Abbiamo inoltre verificato mediante campionatura il valore effettivo delle esposizioni creditizie nonché la determinazione di rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita sui prestiti alla clientela. Infine, abbiamo verificato la conformità dei principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione nonché l'adeguatezza delle informazioni pubblicate nell'allegato al conto annuale.

Dalle nostre procedure di revisione non sono emerse obiezioni in merito alla determinazione di rettifiche di valore e accantonamenti per rischi di perdita sui prestiti alla clientela.



3



Altre informazioni

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto annuale e della nostra relativa relazione.

Il nostro giudizio sul conto annuale non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.



Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto annuale

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale che fornisce un quadro fedele in conformità alle disposizioni contabili applicabili per le banche, alle disposizioni legali e allo statuto, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto annuale, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare la società o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.



Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Una descrizione più dettagliata delle nostre responsabilità per la revisione del conto annuale è disponibile sul sito web di EXPERTSuisse: <https://www.expertsuisse.ch/it/revisione-relazione-di-revisione>. Tale descrizione costituisce parte integrante della nostra relazione.



4

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari



Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Sulla base della nostra revisione ai sensi dell'art. 728a cpv. 1 cifra 2 CO, confermiamo che la proposta del Consiglio d'amministrazione è conforme alla legge svizzera e allo statuto, e raccomandiamo di approvare il conto annuale che vi è stato sottoposto.

Ernst & Young SA

Patrick Schwaller
Perito revisore abilitato
(Revisore responsabile)

Urs Braun
Perito revisore abilitato

Corporate governance

(dal 1° gennaio 2025)

La Banca Migros pubblica le sue informazioni concernenti la corporate governance conformemente alla Circolare FINMA 2016/1 «Pubblicazione – banche», allegato 4.

Struttura del gruppo e azionariato

La Banca Migros è una società anonima non quotata in borsa costituita secondo il diritto svizzero. Ha sede principale a Zurigo e opera su tutto il territorio nazionale. Dalla sua fondazione, la Banca Migros è interamente di proprietà della Federazione delle Cooperative Migros (FCM), che detiene la partecipazione indiretta nella Banca Migros tramite la Migros Beteiligungen AG.

Le partecipazioni detenute dalla Banca Migros non sono rilevanti ai fini della valutazione complessiva della società, pertanto non è allestito un conto di gruppo. Tutte le partecipazioni sono riportate a pagina 40 dell'allegato al conto annuale 2024. La Banca Migros non ha partecipazioni incrociate.

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione della Banca Migros è composto da sei persone (incl. una rappresentante del personale della Banca Migros). Ai sensi della Legge sulle banche, i membri del Consiglio di amministrazione non svolgono funzioni esecutive in seno alla Direzione generale e non hanno nemmeno fatto mai parte della Direzione generale della Banca Migros. Tre su sei membri del Consiglio di amministrazione soddisfano i criteri di indipendenza sanciti dalla Circolare 2017/1 «Corporate Governance – banche» dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA. L'Assemblea generale elegge i membri del Consiglio di amministrazione; questi rimangono in carica due anni e hanno la possibilità di essere rieletti. La durata del mandato dei membri esterni e indipendenti del Consiglio di amministrazione è limitata a 12 anni, con un limite d'età di 70 anni. Il Consiglio di amministrazione si autocostruisce ed elegge presidente e vicepresidente. La costituzione del Consiglio di amministrazione avviene alla prima seduta successiva alla nomina.

Al Consiglio di amministrazione competono l'alta direzione, la vigilanza e il controllo sulla gestione delle attività operative. Oltre ai poteri menzionati negli statuti, svolge in particolare le seguenti mansioni:

- approvazione del modello e della strategia aziendali (incl. la sostenibilità), della politica d'impresa, del progetto quadro della gestione dei rischi e della politica dei rischi
- definizione dell'organizzazione e del controllo interno
- impostazione della contabilità, del controllo finanziario e della pianificazione finanziaria
- nomina e revoca dei membri dei comitati, della o del presidente e degli altri membri della Direzione generale e della o del responsabile Revisione interna
- approvazione del preventivo di bilancio e del conto economico nonché del piano degli investimenti
- approvazione dei conti annuali e del conto semestrale (bilancio, conto economico, allegato), fatte salve le competenze dell'Assemblea generale
- decisione in merito all'apertura e alla chiusura di succursali
- alta vigilanza sulle persone incaricate della gestione
- ricezione e controllo del resoconto della Direzione generale in merito all'andamento degli affari, ai rischi, alla situazione della società e ai principali eventi
- esame dei rapporti redatti dalla Revisione interna e dalla società di revisione

Organizzazione interna e disciplinamento delle competenze

L'organizzazione interna e il funzionamento del Consiglio di amministrazione sono disciplinati nel regolamento organizzativo del 5 novembre 2020 approvato dalla FINMA. Il Consiglio di amministrazione si riunisce almeno una volta al trimestre e su convocazione del presidente. Il presidente del Consiglio di amministrazione, in sua assenza la vicepresidente, dirige le sedute del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea generale e rappresenta la Banca verso l'esterno nell'ambito delle competenze del Consiglio di amministrazione. In casi urgenti, che non possono essere rinviati, decide eccezionalmente in merito agli affari che normalmente sono di competenza del Consiglio di amministrazione. A questa disposizione fanno eccezione le mansioni intrasmissibili e inalienabili del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 716a CO.

La suddivisione dei compiti all'interno del Consiglio di amministrazione e nei comitati è esposta nella tabella a pagina 67. Il Consiglio di amministrazione costituisce quattro comitati permanenti: comitato di verifica, comitato di credito, comitato di rischio e comitato del personale. I comitati del Consiglio di amministrazione si riuniscono su invito delle o dei loro presidenti ogni volta che gli affari lo richiedono.

I comitati hanno il compito di preparare gli affari di cui è chiamato a occuparsi il Consiglio di amministrazione e, in occasione delle sedute del Consiglio di amministrazione, riferire in materia e formulare raccomandazioni. Fatta eccezione per le competenze specifiche del comitato di credito in merito all'autorizzazione di singole operazioni di credito, le competenze specifiche del comitato di verifica riguardanti l'approvazione della retribuzione del responsabile Revisione interna nonché le competenze specifiche del comitato del personale relativamente all'approvazione di retribuzioni e contratti stipulati secondo il diritto del lavoro, i comitati non hanno competenze decisionali esclusive. La responsabilità complessiva delle mansioni e delle competenze delegate ai comitati rimane fondamentalmente del Consiglio di amministrazione. Le decisioni sono adottate dal Consiglio di amministrazione come organo unico. I comitati informano immediatamente l'intero Consiglio di amministrazione in merito a eventi straordinari.

Comitato di verifica

Il comitato di verifica è composto da:

- Dott.ssa Isabel Stirnimann, presidente
- Michael Hobmeier, membro
- Isabelle Zimmermann, membro

Il comitato di verifica valuta le direttive contabili della Banca, l'integrità del resoconto finanziario, gli obblighi di pubblicazione nonché la qualità, l'appropriatezza e il lavoro della Revisione interna ed esterna. Inoltre, valuta l'osservanza da parte della Banca delle disposizioni concernenti il resoconto finanziario, l'approccio adottato dalla Direzione generale nei controlli interni in riferimento all'allestimento e alla completezza delle chiusure contabili e alla pubblicazione dei risultati dell'esercizio. Il comitato di verifica monitora e valuta l'efficacia dei controlli interni, in particolare anche del controllo dei rischi, della funzione Compliance e della Revisione interna e si accerta tra l'altro che le lacune individuate dagli organi di revisione siano colmate. Formula raccomandazioni nei confronti del Consiglio di amministrazione in merito alle chiusure dei conti che è tenuto ad approvare. Per adempiere alle proprie mansioni, il comitato di verifica incontra regolarmente il capo revisore della società di revisione e il responsabile Revisione interna nonché le o i rappresentanti della Direzione generale e, almeno una volta all'anno, il responsabile Compliance e il responsabile Controllo dei rischi. Il comitato di verifica approva la retribuzione del responsabile Revisione interna.

Comitato di rischio

Il comitato di rischio è composto da:

- Dott.ssa Isabel Stirnimann, presidente
- Bernhard Kobler, membro
- Isabelle Zimmermann, membro

Il comitato di rischio valuta se la Banca dispone di un'opportuna gestione dei rischi con processi efficaci, commisurati alla situazione della Banca in termini di rischi. Sorveglia l'attuazione delle strategie di rischio, in particolare sintonizzandole sulla tolleranza del rischio e sui limiti di rischio prestabiliti. A tal fine, vaglia le potenziali ripercussioni dei rischi rilevanti per la Banca Migros su redditività, capitale proprio e reputazione. Approva la pianificazione del capitale e della liquidità e il resoconto in materia. Esamina quindi il regolamento per la gestione dei rischi a livello di Banca e sottopone le relative raccomandazioni al Consiglio di amministrazione. Per adempiere alle proprie mansioni, il comitato di rischio incontra regolarmente i rappresentanti della Direzione generale e almeno una volta all'anno il responsabile Compliance, il responsabile Controllo rischi e il responsabile Revisione interna.

Comitato di credito

Il comitato di credito è composto da:

- Michael Hobmeier, presidente
- Bernhard Kobler, membro
- Mario Irminger, membro

Il comitato di credito funge da massima istanza di autorizzazione per le singole operazioni di credito che rientrano nelle sue competenze e, a integrazione del comitato di rischio, tratta aspetti dettagliati dell'attività di credito della Banca che vanno oltre i compiti del comitato di rischio con riferimento ai rischi di credito. In particolare vaglia le principali nuove operazioni di competenza della Direzione generale (comitato di credito intera Banca), valuta la stima congiunturale generale e l'andamento del mercato immobiliare, discute le modifiche a direttive, procedure e processi (in particolare in termini di limiti di anticipo, calcoli di sopportabilità, sistemi di rating e valutazioni immobiliari) e presenta le opportune raccomandazioni al Consiglio di amministrazione. Inoltre, stima l'andamento del portafoglio crediti della Banca, in particolare le operazioni al di fuori delle direttive di credito (le cosiddette exception to policy), dei maggiori debitori / gruppi di debitori, degli impegni in sofferenza e delle rettifiche di valore appositamente costituite nonché delle ipotesi per le simulazioni del deprezzamento degli immobili. Per adempiere alle proprie mansioni, il comitato di credito incontra regolarmente i rappresentanti della Direzione generale e il responsabile Gestione rischi credito.

Comitato del personale

Il comitato del personale è composto da:

- Mario Irminger, presidente
- Bernhard Kobler, membro
- Isabelle Zimmermann, membro

Il comitato del personale affianca il Consiglio di amministrazione nell'adempimento delle sue mansioni nell'ambito della politica del personale (pianificazione del personale, retribuzioni, nomine). Approva determinati compensi e coadiuva il Consiglio di amministrazione nella verifica del lavoro svolto dalla Direzione generale. In particolare esamina ogni anno la valutazione dei membri della Direzione generale proposta dalla o dal presidente della Direzione generale. Il comitato del personale formula questa valutazione per la o il presidente della Direzione generale, la o il presidente della Direzione generale lo fa per gli altri membri della Direzione generale. Inoltre, stabilisce i criteri di selezione delle candidate e dei candidati da eleggere nel Consiglio di amministrazione o da rieleggere da parte dell'Assemblea generale e prepara la selezione in base a questi criteri. Il comitato del personale valuta, insieme alla o al presidente della Direzione generale, le candidate e i candidati proposti a membri della Direzione generale su cui il Consiglio di amministrazione è chiamato a decidere. Inoltre, approva tutti i contratti stipulati secondo il diritto del lavoro con i membri della Direzione generale ed eventuali contratti conclusi ai sensi del diritto del lavoro con i membri del Consiglio di amministrazione.

Strumenti di informazione e di controllo

Gli strumenti di informazione e di controllo della Banca Migros ottemperano alle prescrizioni dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA. La Banca Migros dispone di un sistema adeguatamente strutturato di informazioni del management che serve al Consiglio di amministrazione per adempiere all'obbligo di vigilanza e verificare le competenze delegate alla Direzione generale. Il Consiglio di amministrazione riceve ogni mese una chiusura finanziaria con un confronto a livello di preventivo e consuntivo nonché, ogni trimestre, un esteso rapporto sui rischi che contiene anche lo stato attuale della liquidità, della dotazione di mezzi propri e dei rischi di concentrazione. Al presidente del Consiglio di amministrazione sono inoltre sottoposti per visione i verbali delle riunioni della Direzione generale.

Il Comitato Rischi e Finanze assiste la Direzione generale nell'allestimento e nell'attuazione del processo di gestione dei rischi. Il comitato è composto da membri della Direzione generale e da rappresentanti della prima e della seconda linea. Il Comitato Rischi e Finanze è responsabile del monitoraggio e del controllo dei rischi di mercato, di credito, di liquidità, operativi e di compliance a livello di tutta la Banca e stabilisce le misure di controllo del bilancio.

I sistemi e i metodi utilizzati sono descritti nella parte dedicata alla gestione dei rischi nella sezione finanziaria del rapporto annuale 2024, alle pagine 20-35.

Revisione interna

A dicembre 2024 la Revisione interna contava 10 componenti. Questa riferisce direttamente al comitato di verifica del Consiglio di amministrazione e ha il diritto incondizionato di consultazione, di informazione e di revisione.

La Revisione interna assiste il Consiglio di amministrazione e i suoi comitati nell'esercizio dei suoi obblighi di vigilanza e di controllo, valutando l'efficacia della gestione dei rischi, del sistema di controllo interno e dei processi di conduzione, di gestione e di supporto mediante un approccio sistematico e orientato al rischio, fornendo anche raccomandazioni di ottimizzazione. Inoltre, verifica il rispetto delle disposizioni regolamentari nonché delle direttive e delle istruzioni interne. In qualità di istanza di controllo indipendente dalla Direzione generale, redige le relazioni su base indipendente e valuta in modo adeguato e regolare l'intera attività operativa della Banca. Ogni anno la Revisione interna sottopone al comitato di verifica gli obiettivi del programma di revisione e lo fa approvare dal Consiglio di amministrazione. Almeno una volta all'anno esegue una valutazione completa dei rischi della Banca. La Revisione interna riferisce ogni trimestre al Consiglio di amministrazione in merito alle verifiche effettuate e alle altre attività e informa sullo stato di attuazione delle raccomandazioni della Revisione interna e della società di revisione. I compiti e le competenze nonché l'organizzazione della Revisione interna sono descritti nel «Mansionario della Revisione interna», approvato dal Consiglio di amministrazione. Il comitato di verifica del Consiglio di amministrazione controlla le attività della Revisione interna. La Revisione interna scambia costantemente informazioni con la società di revisione in merito alla valutazione e alla situazione dei rischi. Le prestazioni di verifica della Revisione interna e della società di revisione sono coordinate nel rispetto delle rispettive funzioni. Nel suo lavoro la Revisione interna persegue severe direttive sulla qualità e definisce le proprie procedure secondo gli standard internazionali di revisione riconosciuti e in linea con le direttive dell'Associazione svizzera di revisione interna (ASRI).

Controllo dei rischi

Le istanze di controllo indipendenti (in particolare le funzioni Controllo dei rischi e Compliance), che dipendono dal Chief Risk Officer, sorvegliano il profilo di rischio della Banca e garantiscono il rispetto delle direttive di politica dei rischi e la comunicazione integrata dei rischi alla Direzione generale e al Consiglio di amministrazione. Il Controllo dei rischi, in particolare, risponde della definizione dei metodi di misurazione dei rischi, di parti della procedura di accettazione dei nuovi prodotti, dei servizi e dei canali di distribuzione, ecc. nonché dei metodi di valutazione, della convalida dei modelli, dell'esecuzione e della garanzia della qualità nell'attuazione della misurazione dei rischi.

Nell'ambito del resoconto integrato dei rischi, le istanze di controllo indipendenti riferiscono mensilmente al Comitato Rischi e Finanze e trimestralmente al Consiglio di amministrazione sull'andamento del profilo di rischio, sui principali eventi interni ed esterni nonché sui risultati dell'attività di monitoraggio. La rendicontazione contiene vari rapporti per i singoli tipi di rischio, che sono adattati ai rispettivi rischi in termini di frequenza di comparsa e di cerchia dei destinatari e assicurano informazioni complete, obiettive e trasparenti per gli organi decisionali e di controllo. Se la situazione lo richiede, il responsabile Controllo dei rischi ha la facoltà di rivolgersi al Consiglio di amministrazione in qualsiasi momento. Una volta all'anno presenta il proprio rapporto annuale al comitato di verifica e di rischio.

Funzione Compliance

Il responsabile Compliance ha la facoltà di rivolgersi al Consiglio di amministrazione in qualsiasi momento. Riferisce una volta all'anno direttamente al Consiglio di amministrazione nell'ambito del resoconto sui rischi e presenta inoltre il proprio rapporto annuale al comitato di verifica e di rischio una volta all'anno. Alla funzione Compliance spetta il controllo dell'osservanza delle disposizioni rilevanti e il compito di fare immediatamente rapporto in caso di violazioni. Questa svolge eventuali mansioni di monitoraggio e di controllo su singole operazioni nonché attua misure di gestione dei rischi indipendenti dai singoli casi, ad esempio la redazione di direttive nell'ambito dell'attuazione di nuovi atti o lo svolgimento di eventi formativi. Almeno una volta all'anno la funzione Compliance controlla inoltre il panorama normativo e l'inventario dei rischi per la compliance ed elabora il piano annuale di attività orientato ai rischi, che viene approvato dal Consiglio di amministrazione. Oltre a ciò, a Compliance spetta il compito di fornire una consulenza lungimirante nell'intento di evitare o ridurre al minimo i rischi e i pericoli individuati che derivano da prescrizioni giuridiche e normative nuove o esistenti.

Membri del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione della Banca Migros è composto da sei membri. Dal 23 maggio 2024 la presidenza è assunta da Bernhard Kobler.

Per ogni membro del Consiglio di amministrazione sono riportate di seguito le seguenti informazioni: nome, formazione, nazionalità, anno di nascita, funzione, esperienza professionale e principali mandati. Le informazioni sui principali mandati si limitano a imprese, organizzazioni e fondazioni rilevanti, imprese collegate alla Banca Migros, funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse e mandati su incarico della Banca Migros. Nessun membro svolge una funzione ufficiale o riveste una carica politica. Salvo diversa indicazione, la data di riferimento è il 1° gennaio 2025.

Bernhard Kobler

Presidente del Consiglio di amministrazione
Advanced Management Programme (INSEAD) e diplomato della
Swiss Banking School
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1957

Carriera

Bernhard Kobler è membro indipendente del Consiglio di amministrazione dal 1° gennaio 2017. Dal 23 maggio 2024 presiede il Consiglio di amministrazione. È inoltre membro dei comitati di credito, di rischio e del personale.

Ha cominciato la sua carriera presso UBS SA, dove da ultimo ha rivestito la funzione di responsabile del settore Retail Banking della regione di Zurigo. Dal 1998 ha lavorato per la Banca cantonale di Lucerna, dal 2004 come CEO. Dal 2015 al 2016 ha diretto l'area di mercato della Svizzera centrale della Banca Julius Bär & Co. SA.

Principali mandati

- Fondazione St. Charles Hall, Paul e Gertrud Fischbacher-Labhardt, presidente del Consiglio di fondazione
- GSW Gemeinnützige Stiftung für preisgünstigen Wohnraum Luzern, presidente del Consiglio di fondazione (n.d.t. fondazione di pubblica utilità per alloggi a prezzi accessibili)
- B. Braun Medical AG, presidente del Consiglio di amministrazione
- DentaCore SA, membro del Consiglio di amministrazione

Mario Irminger

Vicepresidente del Consiglio di amministrazione
Esperto contabile e fiduciario con diploma federale
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1965

Carriera

Mario Irminger è vicepresidente del Consiglio di amministrazione dal 23 maggio 2024, presiede inoltre il comitato del personale ed è membro del comitato di credito.

Ha iniziato la sua carriera professionale presso UBS nella gestione dei titoli e da Ernst & Young nella revisione contabile; in seguito, dal 1995 al 2010, ha lavorato presso Heineken, da ultimo come CFO. Successivamente ha lavorato presso Denner fino al 2023, prima per un anno come CFO e poi come CEO. Da maggio 2023 presiede la Direzione generale della Federazione delle Cooperative Migros.

Principali mandati

- Medbase AG, presidente del Consiglio di amministrazione
- Migros Supermercati SA, vicepresidente del Consiglio di amministrazione
- Digitec Galaxus SA, membro del Consiglio di amministrazione
- Migros Fachmarkt AG, membro del Consiglio di amministrazione

Isabelle Zimmermann

Master in scienze sociali ed economiche (Università di Innsbruck, Austria) e revisore dei conti con diploma federale Nazionalità austriaca, anno di nascita 1974

Carriera

Isabelle Zimmermann è membro del Consiglio di amministrazione dal 1° gennaio 2022 e membro dei comitati di verifica, di rischio e del personale.

Ha iniziato la sua carriera professionale presso Ernst & Young SA a Berna. Dal 2004 al 2021 ha ricoperto diverse funzioni nell'ambito finanziario presso il Gruppo Hilti, tra cui quella di CFO Europa centrale in Germania e quella di Finance Director presso Hilti Nord America. Il suo ultimo incarico nel Gruppo Hilti è stato quello di Head of Corporate Audit and Risk Management di Hilti Liechtenstein dal 2019 al 2021. Nel novembre 2021 Isabelle Zimmermann è entrata a far parte della Federazione delle Cooperative Migros. Dal 1° gennaio 2022 è membro della Direzione generale e direttrice del dipartimento Finanze del Gruppo Migros.

Principali mandati

- Federazione delle Cooperative Migros, membro della Direzione generale
- Hotelplan Suisse, MTCH SA, vicepresidente del Consiglio di amministrazione
- Ex Libris SA, vicepresidente del Consiglio di amministrazione
- Migros Beteiligungen AG, vicepresidente del Consiglio di amministrazione
- Cassa pensioni Migros, presidente del Consiglio di fondazione
- Denner SA, membro del Consiglio di amministrazione

Dott.ssa Isabel Stirnimann Schaller

Membro del Consiglio di amministrazione
Dottorato in giurisprudenza (Università di San Gallo), avvocatessa
Nazionalità svizzera e peruviana, anno di nascita 1969

Carriera

Isabel Stirnimann è membro indipendente del Consiglio di amministrazione dal 2012 e presidente dei comitati di verifica e di rischio. Fino a metà 2018, Isabel Stirnimann è stata partner di Nobel & Hug Rechtsanwälte a Zurigo e da allora è indipendente. La sua attività si concentra sul diritto bancario e dei mercati finanziari nonché sul diritto societario e commerciale.

Principali mandati

- Fundación Educación, vicepresidente del Consiglio di fondazione
- Schiffbau Rechtsanwälte, consulente
- Marlene Porsche Stiftung, membro del Consiglio di fondazione

Michael Hobmeier

Membro del Consiglio di amministrazione
Diploma di ingegneria elettrotecnica (Politecnico di Zurigo) e lic. oec. (Università di San Gallo)
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1965

Carriera

Michael Hobmeier è membro indipendente del Consiglio di amministrazione dal 1° gennaio 2018, presidente del comitato di credito e membro del comitato di verifica.

Per dieci anni è stato partner di IBM Business Consulting Services e PwC. Dal 2003 ha lavorato per Valiant, dal 2005 come CEO della Valiant Bank e dal 2010 come CEO della Valiant Holding. Dal 2013 fornisce supporto attivo alle start-up in promettenti settori, tra cui fintech e high-tech, anche in veste di CIO di Verve Capital Partners SA.

Principali mandati

- Guardia aerea svizzera di soccorso (Rega), presidente della Fondazione Rega

Barbara Bieri

Membro del Consiglio di amministrazione
Specialista in economia bancaria, pianificatrice finanziaria e valutatrice immobiliare con attestato professionale federale
Nazionalità svizzera, anno di nascita 1974

Carriera

Barbara Bieri è membro del Consiglio di amministrazione dal 22 agosto 2024 e rappresentante del personale della Banca Migros SA.

Dal 2009 è consulente alla clientela presso la Banca Migros SA. In precedenza ha ricoperto diverse funzioni all'interno del Gruppo Raiffeisen.

Principali mandati

Nessuno

Attribuzione dei compiti nel Consiglio di amministrazione

Nome	Funzione	Comitato di verifica	Comitato di credito	Comitato di rischio	Comitato del personale
Bernhard Kobler	Presidente (dal 2024) Membro indipendente (dal 2017)		Membro	Membro	Membro
Fabrice Zumbrunnen	Presidente (dal 2018 al 2024)				
Mario Irminger	Vicepresidente del Consiglio di amministrazione (dal 2024)		Membro		Presidente
Isabelle Zimmermann	Membro (dal 2022)	Membro		Membro	Membro
Dott.ssa Isabel Stirnimann	Membro indipendente (dal 2012)	Presidenza		Presidenza	
Michael Hobmeier	Membro indipendente (dal 2018)	Membro	Presidente		
Ursula La Roche ¹	Membro indipendente (dal 2023 al 2024)				
Barbara Bieri	Membro e rappresentante del personale (dal 2024)				
Irene Billo-Riediker	Membro come rappresentante del personale (dal 2008 al 2024)				

¹ Il 23 febbraio 2024 Ursula La Roche ha annunciato le sue dimissioni dal Consiglio di amministrazione della Banca Migros SA con effetto al 31 luglio 2024. È stata subito avviata la ricerca per la sua successione e, al 31 dicembre 2024, tale ricerca è ancora in corso.

Retribuzione

Gli emolumenti dei membri indipendenti del Consiglio di amministrazione si compongono di tre elementi: un onorario fisso di base come membro del Consiglio di amministrazione, un onorario fisso aggiuntivo per l'attività in un comitato e condizioni preferenziali su prodotti e servizi della Banca Migros, conformi alle condizioni di mercato. La Banca Migros può concedere a ogni membro del Consiglio di amministrazione crediti privati e prestiti secondo i consueti criteri di valutazione bancari. Gli emolumenti ai membri del Consiglio di amministrazione, ad eccezione delle condizioni preferenziali, sono pagati interamente in contanti.

I membri dipendenti del Consiglio di amministrazione non ricevono alcuna retribuzione. Soltanto la rappresentante del personale riceve un gettone fisso di presenza per le mansioni che deve svolgere al di fuori del consueto orario di lavoro.

L'andamento degli affari non ha un'influenza diretta sull'ammontare della retribuzione. Il comitato del personale del Consiglio di amministrazione stabilisce l'entità dei compensi, basandosi su imprese simili e in modo tale da non costituire incentivi che possano portare a conflitti d'interesse con le mansioni da svolgere.

Direzione generale

Mansioni

La Direzione generale è subordinata al Consiglio di amministrazione. Alla Direzione generale compete la conduzione delle attività operative della Banca Migros. Le sue mansioni e competenze principali sono:

- elaborazione del modello e della strategia aziendali (incl. la sostenibilità), della politica d'impresa, degli obiettivi annuali, della pianificazione degli investimenti e dei preventivi
- esecuzione delle decisioni del Consiglio di amministrazione
- definizione della struttura organizzativa, emanazione di prescrizioni e definizione delle competenze nell'attività bancaria, fatte salve le competenze del Consiglio di amministrazione
- gestione della struttura del bilancio e della liquidità nonché del controllo operativo dei ricavi e dei rischi
- osservanza permanente delle disposizioni legali, normative, statutarie e regolamentari, in particolare costituzione e mantenimento di un'appropriata organizzazione per la compliance
- impostazione e mantenimento di appropriati processi interni, di un adeguato sistema di informazione del management e di un sistema di controllo interno nonché di un'idonea infrastruttura tecnologica
- definizione delle competenze di credito
- decisione dei tassi d'interesse e delle commissioni per le operazioni attive e passive nonché per i restanti servizi
- rappresentanza della Banca verso l'esterno, pubbliche relazioni nell'interesse della Banca

Organizzazione interna

La Direzione generale si riunisce in base alle esigenze, di norma comunque ogni settimana e su convocazione del presidente della Direzione generale oppure del suo sostituto. La Direzione generale può deliberare se la maggioranza dei suoi membri è presente. Adotta le sue decisioni a maggioranza dei voti presenti.

Le decisioni possono essere adottate anche per via circolare se si tratta di questioni di routine o delibere di notevole urgenza, nessun membro ha chiesto una discussione verbale e la maggioranza dei membri della Direzione generale è reperibile.

Il Consiglio di amministrazione nomina un membro della Direzione generale alla presidenza della Direzione generale. La o il presidente della Direzione generale ha i compiti e i poteri seguenti:

- gestire le attività operative correnti e liquidare le attività commerciali
- informare il Consiglio di amministrazione di eventi straordinari
- preparare le istanze da sottoporre al Consiglio di amministrazione
- nominare i membri della Direzione
- partecipare alle sedute del Consiglio di amministrazione e dei suoi comitati

Membri della Direzione generale

La Direzione generale della Banca Migros si compone di sei membri. La Direzione generale dispone di una vasta esperienza di economia bancaria e finanziaria. Per ogni membro della Direzione generale sono riportate di seguito le seguenti informazioni: nome, formazione, nazionalità, anno di nascita, funzione, esperienza professionale e principali mandati. Le informazioni sui principali mandati si limitano a imprese, organizzazioni e fondazioni rilevanti, imprese collegate alla Banca Migros, funzioni permanenti in importanti gruppi d'interesse e mandati su incarico della Banca Migros. Nessun membro svolge una funzione ufficiale o riveste una carica politica.

Manuel Kunzelmann

Presidente della Direzione generale (CEO)
 Exec. Master of Business Administration UZH, economista aziendale SUP, Master of Advanced Studies FHO in Business Information Management
 Nazionalità svizzera, anno di nascita 1974

Carriera

Manuel Kunzelmann dirige l'azienda dal 1° maggio 2020 in qualità di presidente della Direzione generale. In precedenza, dal 2009, ha ricoperto diverse funzioni dirigenziali nell'ambito della Banca cantonale di Basilea Campagna, più recentemente in qualità di membro della Direzione generale, dove è stato responsabile della divisione Strategia e mercati. Prima ancora ha lavorato per dieci anni per UBS SA ricoprendo diverse funzioni direttive.

Principali mandati

- Fondazione di previdenza della Banca Migros, presidente del Consiglio di fondazione
- Fondazione di libero passaggio della Banca Migros, presidente del Consiglio di fondazione
- Viseca Payment Services SA, membro del Consiglio di amministrazione
- CYP Association, presidente
- Coordinamento delle banche domestiche (CBD), membro del Comitato direttivo

Stephan Wick

Responsabile Technology & Operations
 Lic. oec. publ., informatico di gestione dipl. (Università di Zurigo)
 Nazionalità svizzera, anno di nascita 1965

Carriera

Da quando è entrato nella Banca Migros nel 2004, Stephan Wick è membro della Direzione generale con la responsabilità dell'IT e della logistica della Banca. È sostituto del presidente della Direzione generale dal 1° settembre 2007. In passato ha lavorato per cinque anni come sviluppatore di software e responsabile di progetto presso la Borsa svizzera e, dal 1999, ha creato il Business Competence Center Operations presso Credit Suisse. È stato, tra l'altro, responsabile della direzione del progetto Business di una nuova banca per transazioni in titoli da costituire a livello di gruppo (programma SEC2000).

Principali mandati

- Fondazione di previdenza della Banca Migros, vicepresidente del Consiglio di fondazione
- Fondazione di libero passaggio della Banca Migros, vicepresidente del Consiglio di fondazione

Alice Bischoff

Responsabile Products & Marketing

Laureata in anglistica con la combinazione di studi europei, economia e diritto (Università di Graz), corso di studi in esportazioni e marketing internazionale (Università di Innsbruck), Master in Business Administration (ZHAW)

Cittadinanza austriaca, nata nel 1973

Carriera

Alice Bischoff è membro della Direzione generale dal 1° dicembre 2024 e dirige il settore Products & Marketing. È entrata in servizio presso la Banca Migros il 1° ottobre 2022 come responsabile Gestione della strategia. In precedenza ha lavorato per UBS ricoprendo diverse funzioni dirigenziali nella gestione aziendale e delle vendite nonché nel settore COO. Prima ancora ha lavorato per quattro anni nella gestione di progetti presso l'agenzia web Framfab.

Principali mandati

Nessuno

Rolf Knöpfel (fino al 30.11.2024)

Responsabile Products & Marketing

Executive Master of Business Administration, Kalaidos FH

Informatico di gestione dipl., IFA

Nazionalità svizzera, anno di nascita 1972

Carriera

Rolf Knöpfel è stato membro della Direzione generale dal 1° gennaio 2017 al 30 novembre 2024 e ha diretto il settore Products & Marketing. In precedenza ha lavorato per il settore Logistica, prima come responsabile Gestione dei processi, poi come responsabile Progetti strategici e infine come responsabile Business Development. Rolf Knöpfel è entrato in servizio presso la Banca Migros nel 2002. Prima ancora è stato impiegato per alcuni anni presso la società di servizi di sicurezza aerea Skyguide.

Principali mandati

– GOWAGO SA, membro del Consiglio di amministrazione

Peter Mock

Responsabile Gestione dei rischi e finanze (CRO e CFO)

MSc in business ed economia

Nazionalità svizzera, anno di nascita 1969

Carriera

Peter Mock è membro della Direzione generale dal 1° settembre 2022 e dirige il settore Gestione dei rischi e finanze. È entrato nella Banca Migros il 1° gennaio 2021 come responsabile Tesoreria. In precedenza ha occupato una posizione equivalente presso la Banca Cantonale di Basilea Campagna. Prima ancora ha ricoperto per diversi anni la posizione di Head Customer Finance presso Syngenta Crop Protection. Esperienze pluriennali, tra cui quella di Sector Head Treasury presso Credit Suisse, completano la sua carriera.

Principali mandati

- Banca delle obbligazioni fondiari degli Istituti ipotecari svizzeri, membro del Consiglio di amministrazione
- esisuisse, membro del Comitato direttivo
- Associazione svizzera dei banchieri (ASB), membro della Commissione tecnica Regolamentazione dei mercati finanziari e contabilità

Bernd Geisenberger¹

Responsabile Clientela aziendale

Diploma di impiegato di commercio

Nazionalità tedesca, anno di nascita 1974

Carriera

Dal 1° settembre 2018 Bernd Geisenberger è membro della Direzione generale e dirige in questa funzione il segmento Clientela aziendale. È giunto alla Banca Migros da una società di consulenza zurighese specializzata in fusioni e acquisizioni, dove lavorava in qualità di managing partner e membro del Consiglio di amministrazione. In precedenza ha lavorato per una grande banca tedesca per oltre 20 anni ricoprendo diverse funzioni, da ultimo come responsabile del settore PMI svizzere.

Principali mandati

Nessuno

¹ Il 9 gennaio 2025 Bernd Geisenberger ha annunciato le sue dimissioni dalla Direzione generale della Banca Migros SA. Lascerà la Banca a fine giugno 2025.

Markus Schawalder

Responsabile Clienti privati

Master in Advanced Studies in Bank Management, economista aziendale SUP

Nazionalità svizzera, anno di nascita 1974

Carriera

Markus Schawalder è membro della Direzione generale dal 1° aprile 2021 e in tale funzione dirige il segmento Clienti privati. Ha maturato esperienze professionali come responsabile Clienti privati presso la Liechtensteinische Landesbank, responsabile Clienti privati e responsabile Sviluppo vendite presso la Banca cantonale di Basilea, Head Product Management & Business Development presso la Bank-now nonché responsabile Strategy Management e responsabile del progetto Introduzione sul mercato Attività attive presso PostFinance.

Principali mandati

- CSL Immobiliare SA, membro del Consiglio di amministrazione
- Fondazione di previdenza della Banca Migros, membro del Consiglio di fondazione
- Fondazione di libero passaggio della Banca Migros, membro del Consiglio di fondazione
- Associazione svizzera dei banchieri (ASB), membro del Comitato direttivo Retail Banking

Membri della Direzione generale

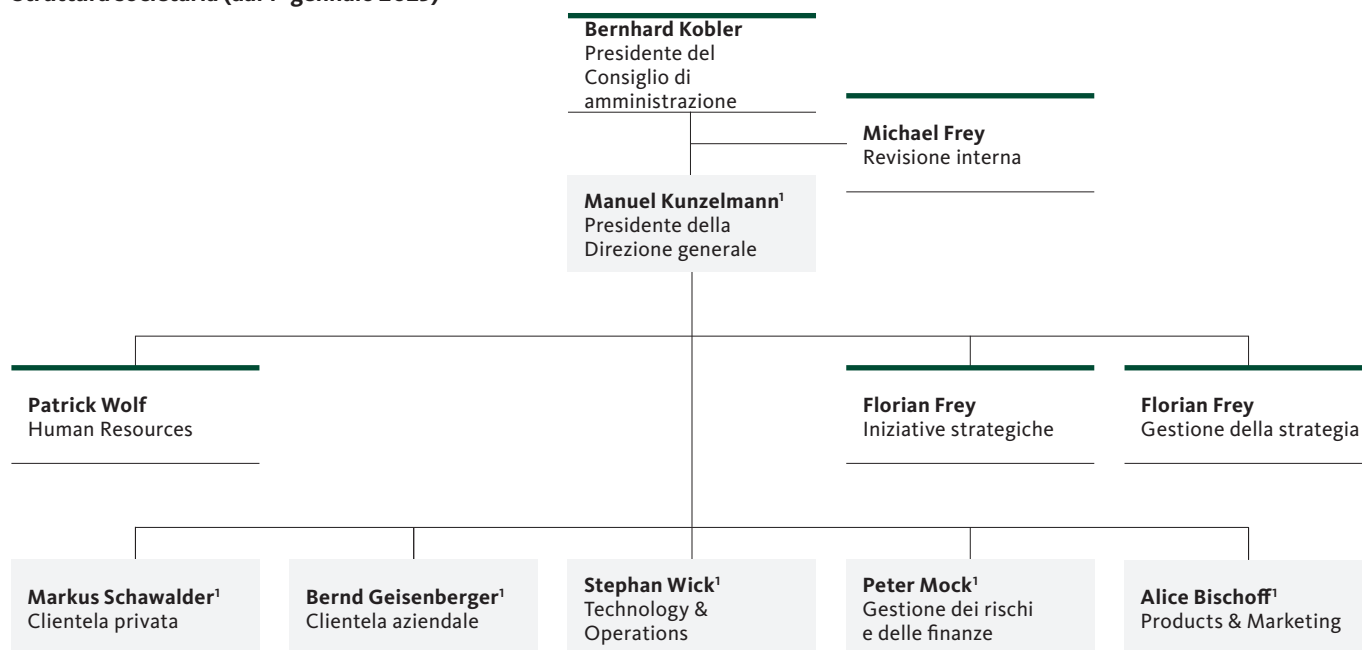
Nome	Anno di nascita	Nazionalità	Funzione / ambito di competenza	Entrata nella Direzione generale
Manuel Kunzelmann	1974	CH	Presidente della Direzione generale (CEO)	1.5.2020
Stephan Wick	1965	CH	Responsabile Technology & Operations (COO e CIO)	1.11.2004
Peter Mock	1969	CH	Responsabile Gestione dei rischi e finanze (CRO e CFO)	1.9.2022
Bernd Geisenberger	1974	D	Responsabile Clientela aziendale	1.9.2018
Markus Schawalder	1974	CH	Responsabile Clienti privati	1.4.2021
Alice Bischoff	1973	AT	Responsabile Products & Marketing	1.12.2024

Retribuzioni

La retribuzione dei membri della Direzione generale si compone di tre elementi: salario di base fisso (comprese le spese forfettarie), indennità di mobilità e condizioni preferenziali sui prodotti e servizi della Banca Migros. Non vengono corrisposte indennità variabili (bonus). La Banca Migros può concedere a ogni membro della Direzione generale crediti privati e prestiti secondo i consueti criteri di valutazione. I membri della Direzione generale e le parti a loro correlate ricevono sui prodotti bancari della Banca Migros le condizioni preferenziali vigenti per tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori della Banca Migros e conformi al mercato. Le retribuzioni, ad eccezione delle condizioni preferenziali, sono pagate interamente in contanti.

Il comitato del personale del Consiglio di amministrazione verifica e decide ogni anno, a sua debita discrezione, l'ammontare della retribuzione fissa dei membri della Direzione generale per l'esercizio successivo. I membri della Direzione generale non sono presenti quando vengono discussi i punti all'ordine del giorno concernenti le retribuzioni da versare alla Direzione generale. In particolare, il presidente della Direzione generale viene interpellato dal comitato del personale a titolo consultivo nella discussione sulle retribuzioni da versare ai membri della Direzione generale, e a questo sottopone una proposta.

Struttura societaria (dal 1° gennaio 2025)

¹ Membro della Direzione generale.

Ufficio di revisione

Dal 2022 Ernst & Young SA è l'organo di revisione / la società di audit della Banca Migros. La sua nomina spetta all'Assemblea generale, che la effettuerà per un anno, l'ultima volta il 23 maggio 2024. Il revisore capo è Patrick Schwaller. I costi della revisione contabile e di vigilanza nell'esercizio di riferimento 2024 ammontano a CHF 1 304 000 (IVA escl.).

Strumenti di informazione dell'ufficio di revisione / della società di revisione

I rapporti dell'ufficio di revisione / della società di revisione sono esaminati dal comitato di verifica del Consiglio di amministrazione e posti a conoscenza dell'intero Consiglio di amministrazione. In linea di massima il capo revisore è presente quando vengono trattati i rapporti in seno al Consiglio di amministrazione o nel comitato di verifica, che valuta inoltre ogni anno la stima dei rischi e la conseguente pianificazione dell'audit dell'ufficio di revisione / della società di revisione e ne discute in presenza del capo revisore. Il comitato di verifica discute regolarmente con il capo revisore l'appropriatezza dei sistemi di controllo interni tenendo conto del profilo di rischio della Banca nonché del rapporto completo sulla verifica dei conti annuali a cura dell'ufficio di revisione / della società di revisione e del rapporto sulla verifica di base in materia di vigilanza.

In base ai rapporti e alle riunioni congiunte con il capo revisore, il comitato di verifica valuta la prestazione e l'onorario dell'ufficio di revisione / della società di revisione e si accerta della sua indipendenza. La società di revisione e la Revisione interna hanno accesso diretto in qualsiasi momento al comitato di verifica.

Orientamento strategico ai rischi e profilo di rischio

Così come altre banche o istituti finanziari, anche la Banca Migros è chiamata ad affrontare diversi rischi. La gestione dei rischi operativi, di credito, di mercato, di struttura del bilancio e di compliance è considerata una delle mansioni principali della Direzione generale. La gestione dei rischi è basata sulla politica dei rischi emanata dal Consiglio di amministrazione e verificata anche nel corso dell'esercizio. Indicazioni generali sul processo di gestione dei rischi e sull'orientamento strategico ai rischi sono contenute nelle spiegazioni sulla gestione dei rischi del rapporto annuale 2024, alle pagine 20-35.

Struttura di distribuzione (dal 1° gennaio 2025)

Responsabile	Regione Mittelland	Regione Svizzera nor- doccidentale	Regione Svizzera orientale	Regione Romandia	Regione Ticino	Regione Zurigo	Canali diretti
Clientela privata	Thomas Widrig	Thomas Friedli	Josef Montanari	Jean-Jacques Isler	Matteo Bonetti	Klaus Wiemann	David Andreae ¹
Clientela aziendale	Christoph Steiner	Christoph Steiner	Edmund Mayer	Cornelius Pretnar	Cornelius Pretnar	Edmund Mayer	Björn Stiefvater ²
Services	Maria Yolanda Pereiro Perez	Martin Kradolfer	Stephan Reichmuth	Laurent Savoy	Matteo Bonetti	Ralph Schürer	–

¹ Banking Direct Clientela privata

² Business Direct Clientela aziendale

Regione Mittelland

Berna: Zeughausgasse, Murtenstrasse, Brünnen; Bienne, Briga, Burgdorf, Köniz, Langenthal, Lucerna, Schönbühl, Soletta, Sursee, Svitto, Thun

Regione Svizzera nordoccidentale

Aarau, Basilea, Aeschenvorstadt, Grosspeter Tower, Frick, Lenzburg, Liestal, Olten, Reinach (BL), Riehen, Wohlen, Zofingen

Regione Svizzera orientale

Amriswil, Buchs (SG), Coira, Frauenfeld, Heerbrugg, Kreuzlingen, Landquart, Pfäffikon (SZ), Rapperswil, San Gallo, Sciaffusa, Wil, Winterthur

Regione Romandia

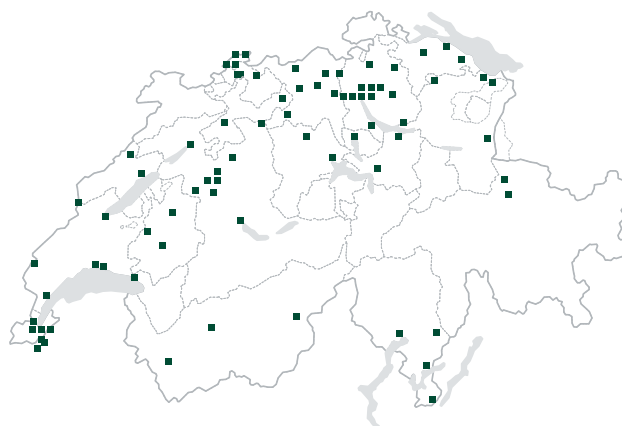
Aigle, Bulle, Friburgo, Carouge, Ginevra: Balexert, Carouge-La Praille, Chêne-Bourg, Mont-Blanc, Rive; La Chaux-de-Fonds, Losanna: Place de l'Europe, Rue Madeleine; Rue de Genève, Martigny, Meyrin-Vernier, Morges, Neuchâtel, Nyon, Sion, Vevey, Yverdon-les-Bains

Regione Ticino

Bellinzona, Chiasso, Locarno, Lugano

Regione Zurigo

Baden, Brugg, Bülach, Thalwil, Uster, Wädenswil, Wallisellen Richti, Zugo, Zurigo: Altstetten, Limmatplatz, Oerlikon, Seidengasse, Stockerstrasse



Impressum

Banca Migros SA, Casella postale, 8010 Zurigo, bancamigros.ch
 Service Line 0848 845 400, dal lunedì al venerdì ore 8:00–19:00, sabato ore 8:00–12:00
 Grafica: Feldner Druck AG, PrePrintStudio